

# INFORMAZIONI SUL SISTEMA EDUCATIVO

a cura di don Bruno Bordignon

Edizione n. 33 del 14 ottobre 2024

- 1045/24 *Prove INVALSI 2024/25: il calendario rettificato*
- 1046/24 *Restituzione dati INVALSI alle scuole: è ora accessibile la nuova piattaforma. Ci sono anche i dati sull'eccellenza scolastica e dispersione implicita*
- 1047/24 *DI Omnibus è legge: il testo definitivo in Gazzetta Ufficiale. Cosa è previsto per la scuola*
- 1048/24 *Registro elettronico: la firma è un atto pubblico e i voti vanno inseriti subito. Se ho smarrito la password? Alcune indicazioni*
- 1049/24 *PCTO all'estero: ulteriori 50 milioni per gli istituti Tecnici e Professionali. Domande riaperte fino al 31 ottobre*
- 1050/24 *Elezioni organi collegiali: chi non può votare? Incompatibilità e ineleggibilità*
- 1051/24 *Comunicazioni scuola-famiglia, il Ministero: "Deve essere assicurata l'ampia diffusione di informazioni sui progetti". Nota*
- 1052/24 *Sono obbligato agli incontri individuali con i genitori? Solo se deliberati e su appuntamento. La scheda*
- 1053/24 *Uscite didattiche alunni con disabilità: indicazioni normative a cura diUSR Piemonte*
- 1054/24 *Ho individuato un alunno con BES e DSA, cosa devo fare? Dal verbale, al Piano di Studi Personalizzato. Può essere rivisto durante l'anno? Indicazioni*
- 1055/24 *Accessibilità nelle scuole per alunni con disabilità: il 79,8% ha scale a norma, il 60% ha una postazione PC dedicata. Mancano segnali acustici e percorsi tattili. I grafici*
- 1056/24 *Cambiano i voti sul registro: preside e professori indagati*
- 1057/24 *Obbligo d'istruzione, dall'ammonizione al carcere per i genitori che non mandano i figli a scuola. I dirigenti scolastici segnalano ai sindaci*
- 1058/24 *Gli obblighi di vigilanza: responsabilità, colpa in vigilando e misure preventive. Una scheda*
- 1059/24 *Divieto di fumo: dalle aule ai cortili, tutto il personale scolastico, compresi docenti e ATA, hanno obbligo di vigilanza*
- 1060/24 *Ora di Religione cattolica a scuola: lo studente che non si avvale può assentarsi o allontanarsi. La normativa*
- 1061/24 *Agenda Nord: il piano da 220 milioni per contrastare la dispersione scolastica. L'adesione delle scuole e la presentazione dei progetti didattici*
- 1062/24 *Agenda Sud: palestre, laboratori, formazione. Gli avvisi in programma per le scuole per 636 milioni di euro*
- 1063/24 *Abuso dei contratti a termine: il Tribunale di Genova condanna il Ministero al risarcimento danni. D'Aprile (Uil Scuola Rua): "Il governo deve intervenire"*
- 1064/24 *Studente rimproverato per utilizzo del cellulare lancia una sedia contro l'insegnante (ferita alla testa). Poi insegue bidella lanciandole contro un banco. Caso segnalato al Ministero*
- 1065/24 *Supplenti: nessun automatismo sul pagamento delle ferie estive*
- 1066/24 *L'intelligenza artificiale al servizio dei docenti, l'annuncio di Valditara: «Prossima settimana inauguro primo corso di formazione dedicato»*
- 1067/24 *Intelligenza artificiale a scuola: al via la sperimentazione. Valditara ai docenti: «La vostra capacità di cogliere le sfumature degli allievi resta ineguagliabile»*
- 1068/24 *Educazione stradale: iscrizione ai progetti Edustrada 2024/25 entro il 30 novembre. Nota*
- 1069/24 *Studenti italiani sotto la media nel pensiero creativo, ma le ragazze meglio dei ragazzi. I risultati OCSE-Pisa 2022. INVALSI: "Può essere insegnato, non è innato"*
- 1070/24 *Istruzione domiciliare, scuola in ospedale e privacy*
- 1071/24 *Buoni per scuola infanzia paritaria: domande online fino al 28 ottobre*

1072/24 *Intercultura: 1.000 borse studio per andare a scuola all'estero*

1073/24 *Alunni adottati: cosa fa la scuola, chi è il docente referente. Cosa ci dicono le "Linee di indirizzo"*

1074/24 *Calendario scolastico: arriva il ponte di Ognissanti. Le Regioni che hanno deliberato il lungo weekend*

[1075/24 Dal MIM](#)

## 1045/24 Prove INVALSI 2024/25: il calendario rettificato

di redazione

		ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
	<b>GRADO 2</b> II Primaria	7 Maggio	9 Maggio	Non prevista
	<b>PROVE CARTACEE</b>	7 Maggio	9 Maggio	6 Maggio
	<b>GRADO 8</b> III Secondaria di I grado	Dall'1 al 30 Aprile - Classi NON campione 1-2-3-4 Aprile - Classi campione		
	<b>GRADO 10</b> II Secondaria di II grado	Dal 12 al 30 Maggio - Classi NON campione 12-13-14 Maggio - Classi campione	Non prevista	
	<b>PROVE COMPUTER</b>	Dal 3 al 31 Marzo - Classi NON campione 4-5-6-7 Marzo - Classi campione		
	<b>GRADO 13</b> V Secondaria di II grado	Dal 3 al 31 Marzo - Classi NON campione 4-5-6-7 Marzo - Classi campione		

Publicato il calendario delle prove INVALSI anno scolastico 2024/25: si partirà il 4 marzo con gli studenti maturandi, si proseguirà ad aprile con gli alunni di terza media. A maggio le prove per gli studenti della primaria e le seconde classi delle superiori. Il 7 ottobre INVALSI ha rettificato il calendario relativo alle prove delle classi campione delle quinte della secondaria di II grado.

### Ecco il calendario delle somministrazioni:

#### II primaria (prova cartacea)

Italiano: mercoledì 7 maggio 2025

Prova di lettura solo Classi Campione: mercoledì 7 maggio 2025

Matematica: venerdì 9 maggio 2025

#### V primaria (prova cartacea)

Inglese: martedì 6 maggio 2025

Italiano: mercoledì 7 maggio 2025

Matematica: venerdì 9 maggio 2025

#### III secondaria di primo grado (prova al computer – CBT)

Sessione ordinaria Classi Campione: martedì 1, mercoledì 2, giovedì 3 e venerdì 4 aprile 2025

In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da martedì 1° aprile 2025 a mercoledì 30 aprile 2025

Sessione suppletiva: dal 26 maggio 2025 al 6 giugno 2025.

## **II secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT)**

Sessione ordinaria Classi Campione, prove di Italiano e Matematica: lunedì 12, martedì 13, mercoledì 14 maggio 2025

In questa finestra la scuola sceglie due giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica. Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano e Matematica: da lunedì 12 maggio 2025 a venerdì 30 maggio 2025

## **V secondaria di secondo grado (prova al computer – CBT)**

Sessione ordinaria Classi Campione: lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12, giovedì 13 marzo 2025.

In questa finestra la scuola sceglie tre giorni per svolgere le prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto).

Sessione ordinaria Classi NON Campione, prove di Italiano, Matematica e Inglese (lettura e ascolto): da lunedì 3 marzo 2024 a lunedì 31 marzo 2025

Sessione suppletiva: dal 26 maggio 2025 al 6 giugno 2025.

Posticipo prove primaria

Date per le **somministrazioni posticipate**:

13 maggio 2025 – V primaria: prova di Inglese

14 maggio 2025 – II e V primaria: prova di Italiano

16 maggio 2025 – II e V primaria: prova di Matematica

- [Calendario](#)

## **[Prove INVALSI 2024/25: il CALENDARIO rettificato - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

**1046/24 Restituzione dati INVALSI alle scuole: è ora accessibile la nuova piattaforma. Ci sono anche i dati sull'eccellenza scolastica e dispersione implicita**

di *redazione*

Dal 7 ottobre le scuole possono accedere alla nuova piattaforma di restituzione dei dati INVALSI. Lo fa sapere l'USR Lazio con nota del 10 ottobre. Per il corrente anno scolastico, le due piattaforme saranno entrambe accessibili mentre dall'anno scolastico 2025/26 la vecchia piattaforma sarà definitivamente dismessa e si potrà accedere esclusivamente alla nuova che entrerà a pieno regime.

### **La nuova piattaforma INVALSI**

[Come scritto in precedenza](#), il nuovo strumento propone contenuti mai restituiti in precedenza, come ad esempio **il dato sulla dispersione scolastica implicita** o quello **sull'eccellenza scolastica**.

### **La nuova modalità:**

- fornisce agli istituti scolastici una maggiore quantità di dati
- consente di approfondire molti temi connessi alle Rilevazioni nazionali
- permette di fruire di un sito maggiormente interattivo e con un'esperienza di navigazione personalizzata

“Pensata per essere non solo un contenitore di dati, la nuova piattaforma si configura come uno strumento dinamico e formativo, progettato per favorire la cultura della valutazione scolastica e arricchire le conoscenze e competenze di Docenti e Dirigenti Scolastici/Dirigenti Scolastiche nella data literacy, spiega [l'USR Lazio](#).”

## **[Restituzione dati INVALSI alle scuole: è ora accessibile la nuova piattaforma. Ci sono anche i dati sull'eccellenza scolastica e dispersione implicita - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1047/24 DI Omnibus è legge: il testo definitivo in Gazzetta Ufficiale. Cosa è previsto per la scuola**

di redazione

Publicata in Gazzetta Ufficiale, la legge di conversione del Decreto Legge Omnibus approvato, in via definitiva dal Parlamento.

### TESTO

Il [provvedimento](#) introduce anche novità per il mondo della scuola.

#### **Tutela assicurativa degli studenti e del personale scolastico**

Innanzitutto, proroga la **tutela assicurativa** per studenti e personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, compresi i settori della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore, per l'intero anno scolastico e accademico 2024-2025. L'estensione, che rafforza le misure previste dall'articolo 18 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, comporta un onere di 17,49 milioni di euro per il 2024 e di 29,98 milioni di euro per il 2025, coperto da una corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 13, comma 9, lettera a), del medesimo decreto-legge. Eventuali risorse non utilizzate per i rimborsi INAIL saranno conservate nel conto dei residui per l'esercizio successivo.

*1. Al fine di rafforzare la tutela assicurativa degli studenti e degli insegnanti, all'articolo 18 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, dopo il comma 4 è aggiunto, in fine, il seguente:*

*«4-bis. Le previsioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche per l'anno scolastico e per l'anno accademico 2024-2025.»*

*2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, valutati in 17,49 milioni di euro per il 2024 e in 29,98 milioni di euro per il 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 13, comma 9, lettera a), del decreto-legge n. 48 del 2023, con conseguente rideterminazione, per i medesimi anni, degli importi di cui all'alinea del predetto articolo 13, comma 9. Le risorse di cui al primo periodo relative ai rimborsi da corrispondere all'INAIL, non utilizzate alla chiusura dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo fino alla rendicontazione dell'effettiva spesa.*

#### **Cosa cambia per docenti e studenti?**

La tutela riguarda tutti i livelli di istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università, e copre una vasta gamma di attività:

- **Per i docenti:** la copertura si estende a tutte le attività di insegnamento, comprese quelle svolte da personale tecnico-amministrativo, esperti esterni, assistenti e ricercatori. Sono inclusi anche gli infortuni in itinere, anche se non direttamente correlati all'attività lavorativa.
- **Per gli studenti:** la tutela riguarda tutte le attività di apprendimento, sia all'interno che all'esterno della scuola, come le visite didattiche e i viaggi d'istruzione. Sono compresi anche gli incidenti che possono verificarsi in aula, mensa e durante le attività sportive.

Il premio assicurativo, pari a 9,87 euro più l'addizionale dell'1% per l'Anmil, rimane invariato rispetto all'anno precedente.

[Copertura assicurativa per docenti e studenti, proroga anche per il 2024-2025: coprirà rischi di infortunio in aula, mensa e visite didattiche](#)

Il Decreto stanziava inoltre **24 milioni di euro** per la **valorizzazione della filiera tecnico-professionale (20 milioni)** e per la **contrattazione integrativa (4 milioni)**. Le risorse contribuiranno a potenziare l'offerta formativa e a sostenere il personale scolastico.

#### **Valorizzazione della filiera tecnico-professionale**

Per quanto riguarda la **filiera tecnico-professionale**, l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stato modificato per destinare le risorse al miglioramento delle infrastrutture, delle piattaforme tecnologiche, dell'innovazione digitale e al potenziamento dei laboratori innovativi legati all'Industria 4.0.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito definirà i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del Decreto.

*All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il comma 623 è sostituito dal seguente: «623. Al fine di ridurre il fenomeno del divario digitale e consentire il supporto tecnologico e digitale al piano nazionale per la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2023, adottato ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, le risorse di cui al comma 624 sono destinate alla realizzazione di infrastrutture e piattaforme tecnologiche, e all'innovazione digitale, nonché al potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono individuati i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse di cui al primo periodo.».*

### **Contrattazione integrativa**

Infine, per la **contrattazione integrativa**, il Decreto introduce un nuovo comma, il 4-bis, all'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La modifica prevede che le risorse non utilizzate degli esercizi precedenti confluiscono nel 2024 nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, utilizzabili per la contrattazione integrativa senza vincoli di destinazione e mantenute nel conto residui. > [FMOF 2024-2025, 900 euro lordi ai docenti che hanno prestato servizio per almeno 3 anni in una scuola disagiata. Fondi per ATA e piccole isole. TESTO](#)

*All'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, dopo il comma 4, è inserito il seguente: «4-bis. Le risorse finanziarie di cui al comma 4, rimaste non utilizzate e provenienti da esercizi pregressi, confluiscono, nell'anno 2024, nel Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa per essere utilizzate nella contrattazione integrativa senza l'originario vincolo di destinazione e a tal fine sono conservati nel conto residui.».*

### **Carta del Docente, si potranno comprare anche gli strumenti musicali**

[Tra gli emendamenti approvati c'è anche quello della Lega](#) che prevede la possibilità di acquisto di strumenti musicali con la Carta del Docente da 500 euro. Gli strumenti musicali si potranno acquistare anche con la Carta del Merito e la Carta della Cultura Giovani.

### **[DI Omnibus è legge: il testo definitivo in Gazzetta Ufficiale. Cosa è previsto per la scuola - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

### **1048/24 Registro elettronico: la firma è un atto pubblico e i voti vanno inseriti subito. Se ho smarrito la password? Alcune indicazioni**

di redazione

Ogni giorno, i docenti devono firmare il registro elettronico per confermare la presenza in classe. Oltre alla firma, devono registrare le assenze degli alunni, inclusi ritardi e uscite anticipate, gli argomenti trattati, i voti delle verifiche, note disciplinari e altre comunicazioni.

La firma, ricordiamolo, è un atto pubblico e non può essere modificata.

Qualsiasi alterazione successiva dei dati inseriti è considerata un falso.

### **Inserimento delle informazioni**

Compito dei docenti è quello di inserire le assenze, i ritardi, le note disciplinari, i voti e gli argomenti trattati in classe. Ogni operazione deve essere svolta dal docente presente e in modo tempestivo. Ricordiamo, infatti, che il registro elettronico può essere consultato anche dai genitori.

### **Inserimento dei voti**

I voti delle valutazioni orali vanno registrati “tempestivamente”. Meglio quindi se immediatamente seguente alla valutazione, anche se la scuola può dotarsi di un regolamento che declini il significato di “tempestivo”. Sempre meglio, comunque, non andare oltre la giornata, mentre per le prove scritte o pratiche entro un massimo di due settimane. Se si sono commessi degli errori materiali, i sistemi dei registri online consentono di modificare il dato inserito, ma non bisogna dimenticare che il dato potrebbe già essere stato visualizzato dai genitori. Pertanto, è opportuno che la correzione avvenga dopo averne dato comunicazione al dirigente scolastico.

### **Gestione assenze e ritardi**

È compito del docente della prima ora registrare le assenze e giustificare quelle precedenti tramite le apposite funzioni del registro elettronico. Ritardi e uscite anticipate devono essere annotati con l’orario relativo. La tempestività in queste azioni solleva la scuola e il docente da ogni responsabilità.

### **Smarrimento della password**

Hai smarrito la password? Potrebbe essere a rischio la privacy degli studenti inseriti nel registro. In caso di smarrimento della password, il docente deve informare tempestivamente la Segreteria, che fornirà una nuova.

**[Registro elettronico: la firma è un atto pubblico e i voti vanno inseriti subito. Se ho smarrito la password? Alcune indicazioni - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

**1049/24 PCTO all'estero: ulteriori 50 milioni per gli istituti Tecnici e Professionali. Domande riaperte fino al 31 ottobre**

di redazione

Sul sito del PON “Per la Scuola” 2014-2020 è stato pubblicato un nuovo avviso, dopo quello dello scorso gennaio, per potenziare l’offerta formativa e l’orientamento didattico negli **Istituti Tecnici e Professionali** attraverso **percorsi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) all’estero**.

Le risorse disponibili, che ammontano a **circa 50 milioni di euro**, potranno essere utilizzate per assicurare ulteriori opportunità ed esperienze didattiche agli **studenti del terzo, quarto e quinto anno** di corso nell’anno scolastico 2024/2025.

Possono aderire gli Istituti Tecnici e Professionali statali e paritari a carattere non commerciale. Le scuole interessate potranno fare domanda **dalle ore 10.00 del giorno 11 ottobre 2024 alle ore 18.00 del giorno 31 ottobre 2024** accedendo alla pagina <https://www.istruzione.it/pon/> e al sistema informativo dedicato.

- [AVVISO](#)

**[PCTO all'estero: ulteriori 50 milioni per gli istituti Tecnici e Professionali. Domande riaperte fino al 31 ottobre - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1050/24 Elezioni organi collegiali: chi non può votare? Incompatibilità e ineleggibilità**

di redazione

La partecipazione di genitori, docenti e personale ATA agli organi scolastici comporta questioni legate al diritto di voto, come la conservazione o la perdita dell'elettorato e le condizioni di incompatibilità o ineleggibilità.

### **Rappresentanza dei genitori**

Entrambi i genitori, anche se i figli sono maggiorenni, partecipano alle elezioni dei rappresentanti nel Consiglio di Istituto sia come elettorato attivo che passivo. Il diritto di voto spetta alle persone fisiche che esercitano la tutela legale, mentre è escluso chi ha perso la potestà.

### **Rappresentanza dei docenti**

I docenti con contratto fino al 30 giugno o 31 agosto, inclusi quelli di religione, hanno diritto di voto attivo e passivo. I supplenti temporanei ne sono esclusi. I docenti in servizio in più istituti esercitano l'elettorato sia attivo che passivo in tutti gli istituti scolastici in cui prestano il proprio servizio. I docenti assenti per motivi legittimi, sindacali o incarichi nel CNPI mantengono l'elettorato attivo e passivo, mentre chi è esonerato o perché comandato o collocato fuori ruolo o in aspettativa familiare lo perde.

### **Rappresentanza del personale ATA**

Il personale ATA con contratto fino al 30 giugno o 31 agosto ha diritto alla partecipazione attiva e passiva. I supplenti temporanei non lo hanno, e chi è esonerato o in aspettativa per motivi familiari perde tale diritto.

### **Incompatibilità e ineleggibilità**

Il personale sospeso per motivi penali o disciplinari non può votare. Chi appartiene a più componenti può votare per tutte, ma deve scegliere una rappresentanza se eletto in più ruoli. I docenti devono rinunciare a eventuali cariche elettive ottenute come rappresentanti della componente genitori nei consigli di interclasse, di classe e di intersezione. I dirigenti scolastici segnalano eventuali incompatibilità, richiedendo una scelta.

- [Consiglio d'Istituto, tutto sulle elezioni dei membri](#)

## **[Elezioni organi collegiali: chi non può votare? Incompatibilità e ineleggibilità - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1051/24 Comunicazioni scuola-famiglia, il Ministero: “Deve essere assicurata l'ampia diffusione di informazioni sui progetti”. Nota**

di redazione

Le scuole devono informare le famiglie su progetti e iniziative come il Piano estate. È quanto evidenziato dal Ministero con la nota del 27 settembre, a firma del Capo Dipartimento Carmela Palumbo. La nota arriva dopo “diverse segnalazioni da parte di genitori che lamentano di non aver avuto adeguata conoscenza di progetti e iniziative a cui la propria istituzione scolastica pure aveva aderito, presumibilmente a causa di una non sempre corretta comunicazione scuola-famiglia”.

“La problematica – ha evidenziato il MIM – si è verificata, da ultimo, in occasione del Piano estate, i cui interventi, a fronte di un cospicuo impiego di risorse finanziarie e di un notevole sforzo amministrativo, pare, in alcuni casi, non siano stati adeguatamente comunicati alle famiglie. Ciò non

ha permesso di assicurare sempre una chiara informazione alle famiglie in ordine alle scelte di politica scolastica sottese e all'impegno economico garantito dal Ministero dell'istruzione e del merito, anche a detrimento della trasparenza e corretta rappresentazione dei fatti".

Il Ministero chiede quindi "che le scuole, nell'ambito della propria autonomia, assicurino la più ampia diffusione all'interno della propria comunità di informazioni e notizie sul mondo dell'istruzione o su iniziative promosse da questo Ministero, al fine di assicurare, in aggiunta a quanto ordinariamente necessario per lo svolgimento dell'attività didattica e per l'adempimento degli obblighi di trasparenza, la piena conoscenza di tutti gli strumenti e le opportunità volti ad arricchire e migliorare l'esperienza formativa degli studenti".

- [NOTA](#)

### **Comunicazioni scuola-famiglia, il Ministero: "Deve essere assicurata l'ampia diffusione di informazioni sui progetti". NOTA - Orizzonte Scuola Notizie**

#### **1052/24 Sono obbligato agli incontri individuali con i genitori? Solo se deliberati e su appuntamento. La scheda**

di redazione

Il ricevimento dei genitori degli alunni durante l'orario antimeridiano non può essere imposto senza un appuntamento concordato con adeguato preavviso. Questo principio si basa sull'organizzazione degli incontri in modo compatibile con l'orario di servizio dei docenti.

#### **Partecipazione della famiglia e quadro normativo**

Il CCNL (art. 44) include i rapporti individuali con le famiglie tra le attività obbligatorie dei docenti. Tra le attività funzionali all'insegnamento, infatti, viene inserita: "l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative".

#### **Differenza tra rapporti individuali e incontri collegiali**

I rapporti individuali con i genitori si differenziano dagli incontri collegiali, che riguardano più docenti e genitori contemporaneamente. Gli incontri collegiali si tengono di pomeriggio, fuori dall'orario di insegnamento, e fanno parte delle 40 ore annuali previste dal CCNL. I rapporti individuali si svolgono su appuntamento e non possono essere imposti senza preavviso.

#### **Ricevimento collettivo dei genitori**

Il collegio dei docenti delibera il Piano Annuale delle attività, che include gli incontri di ricevimento generale dei genitori. Questi incontri sono programmati e obbligatori per il docente, rientrando nelle 40 ore annuali previste per le attività collegiali.

#### **Ricevimento in orario antimeridiano e illegittimità**

Il CCNL non prevede il ricevimento in orario antimeridiano senza accordi specifici. Tale attività non può essere calendarizzata nell'orario settimanale, a meno che non sia approvata dal Consiglio di Istituto con una specifica retribuzione. Infatti, il CCNL (art. 44, comma 5), recita: "Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie". I colloqui con i genitori devono essere organizzati senza interferire con le ore di insegnamento o il tempo libero del docente.

Il docente, se ha appuntamento con il genitore, è in servizio a tutti gli effetti; se non riceve alcuna prenotazione e non ha di conseguenza alcun appuntamento con le famiglie, può disporre del suo tempo come meglio crede, anche allontanandosi dall'edificio

**[Sono obbligato agli incontri individuali con i genitori? Solo se deliberati e su appuntamento. La scheda - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1053/24 Uscite didattiche alunni con disabilità: indicazioni normative a cura di USR Piemonte**

di *redazione*

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, richiama l'attenzione delle scuole sull'importanza di garantire l'inclusione degli alunni con disabilità nelle uscite didattiche, in conformità con la Legge 104/1992 e le successive modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 66/2017 e dal Decreto Legislativo 96/2019. L'obiettivo è assicurare che ogni attività extrascolastica rispetti i diritti di tutti gli studenti, con particolare riguardo per quelli con bisogni educativi speciali. La piena partecipazione di ogni studente, senza discriminazioni, deve essere un obiettivo prioritario per tutte le istituzioni scolastiche.

### **Regolamenti e inclusione**

I regolamenti scolastici relativi alle uscite didattiche devono essere redatti in modo da non escludere alcuno studente. È vietato prevedere criteri che, di fatto, limitino la partecipazione di alunni per motivi economici, disabilità o altri svantaggi personali. Ogni esclusione deve essere giustificata da una valutazione attenta e conforme alla normativa vigente. Le uscite didattiche sono considerate parte integrante del percorso educativo e costituiscono un diritto degli studenti, come sancito dalla Costituzione.

### **Partecipazione degli alunni con disabilità**

La partecipazione alle uscite didattiche è fondamentale per tutti gli studenti, in particolare per quelli con disabilità, poiché rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze sociali e relazionali. È essenziale che queste attività siano progettate secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), un approccio che promuove l'accessibilità e l'inclusività per tutti gli alunni. Le scuole sono invitate a pianificare in modo accurato le destinazioni e le attività, tenendo conto delle necessità specifiche degli studenti con disabilità e garantendo il supporto adeguato.

### **Prevenzione della discriminazione**

La legge n. 67 del 2006 vieta qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità. Questo principio si applica anche alle uscite didattiche, dove la discriminazione può essere identificata non solo nelle intenzioni di chi agisce, ma soprattutto nelle conseguenze che tali azioni possono avere. Un caso significativo è rappresentato dalla sentenza del Tribunale di Livorno del 2015, che ha riconosciuto la discriminazione subita da un alunno con disabilità escluso da una gita scolastica.

- [NOTA USR PIEMONTE](#)

**[Uscite didattiche alunni con disabilità: indicazioni normative a cura di USR Piemonte - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1054/24 Ho individuato un alunno con BES e DSA, cosa devo fare? Dal verbale, al Piano di Studi Personalizzato. Può essere rivisto durante l'anno? Indicazioni**

di redazione

Se ad inizio anno scolastico o durante l'anno, viene individuato uno studente che necessita di un Piano di Studi Personalizzato, il coordinatore di classe o il responsabile del Piano Didattico Personalizzato (PDP) informa il referente d'istituto per gli studenti con DSA e BES. Il passo successivo è il coinvolgimento della famiglia con la quale, insieme al DSA e BES, si discute delle difficoltà dell'alunno, basandosi sulla diagnosi (qualora presente) e le osservazioni della famiglia stessa e dei docenti. Si concordano, quindi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

### **Redazione del verbale e bozza del PDP**

Al termine dell'incontro, viene redatto un verbale, condiviso con la famiglia. Il coordinatore di classe, con il supporto del referente DSA e BES, prepara una bozza del PDP coinvolgendo i docenti di classe e, si ritiene opportuno, anche intervistando lo studente sulle sue abitudini di studio.

### **Stesura e approvazione del PDP**

Il Consiglio di Classe redige e approva il PDP definitivo, che viene firmato da docenti, coordinatore, famiglia, studente e Dirigente scolastico. Il documento viene distribuito alla famiglia, archiviato nel fascicolo personale dell'alunno e consegnato al referente DSA e BES.

### **Modifiche al PDP durante l'anno**

Il PDP può essere aggiornato durante l'anno scolastico in base a nuove esigenze. Ogni modifica viene verbalizzata.

### **Riesame del PDP all'inizio di ogni anno**

All'inizio di ogni anno scolastico, il PDP viene riesaminato e aggiornato dal Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia e lo studente. Il documento viene adattato alle nuove discipline e ridistribuito.

### **Relazione per gli alunni di quinta superiore**

Per gli studenti di quinta, entro maggio viene redatta una relazione per la commissione di maturità, che evidenzia strumenti compensativi e misure dispensative adottate. È necessario verificare le novità dell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato e sulle prove INVALSI.

### **Applicazione collegiale del PDP**

Se l'alunno rifiuta di usare gli strumenti compensativi è opportuno che venga verbalizzato e informata la famiglia. Nel caso il rifiuto venga condiviso dalla famiglia, è opportuno che questa lo dichiari per iscritto, e la decisione venga annotata nel registro del Consiglio di Classe.

## **[Ho individuato un alunno con BES e DSA, cosa devo fare? Dal verbale, al Piano di Studi Personalizzato. Può essere rivisto durante l'anno? Indicazioni - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1055/24 Accessibilità nelle scuole per alunni con disabilità: il 79,8% ha scale a norma, il 60% ha una postazione PC dedicata. Mancano segnali acustici e percorsi tattili. I grafici**

Di Lilia Ricca

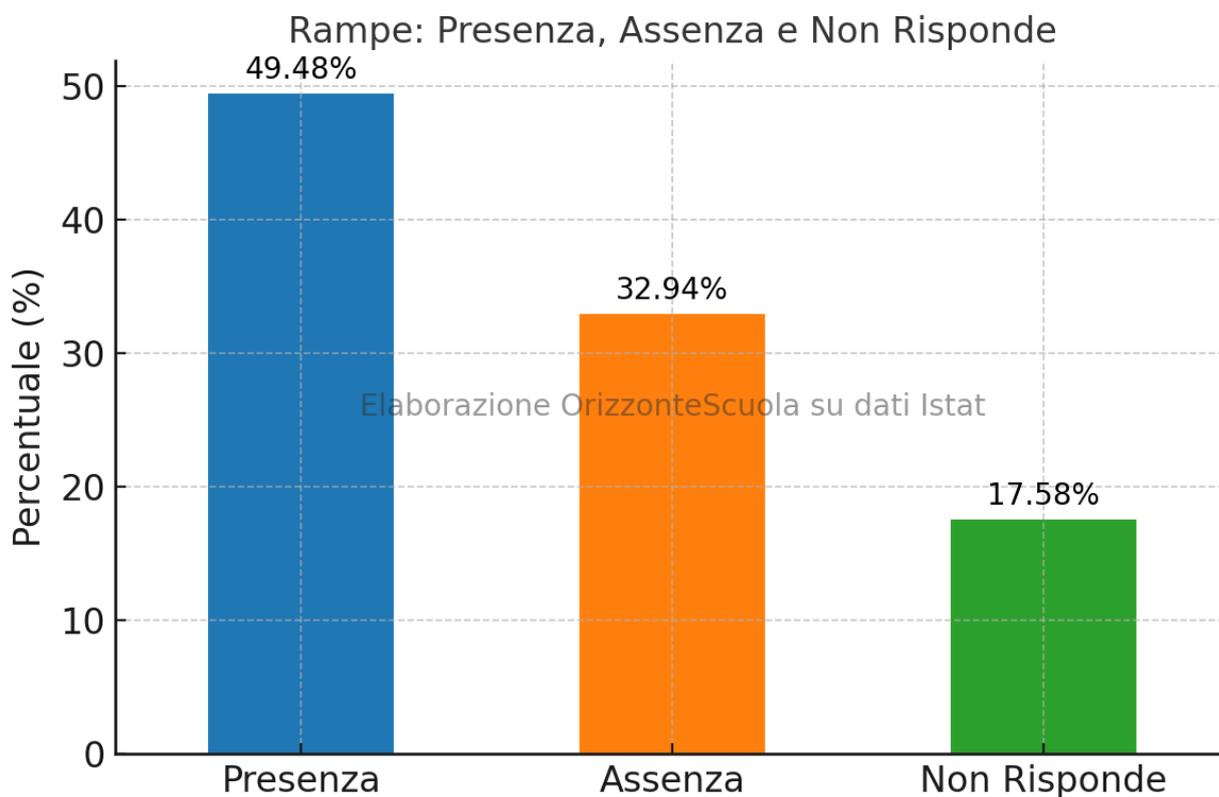
L'inclusione scolastica per gli alunni con disabilità dipende fortemente dalla presenza di infrastrutture accessibili. L'analisi dei dati Istat relativi alle scuole italiane per l'anno 2022 evidenzia il livello di

presenza di vari servizi fondamentali per garantire un ambiente scolastico inclusivo. Di seguito, i dati suddivisi per tipologia di servizio disponibile nelle strutture scolastiche.

I dati mostrano una discreta diffusione di alcune infrastrutture accessibili nelle scuole italiane, con notevoli lacune in aree cruciali come la presenza di servoscala, piattaforme elevatrici e segnali acustici o visivi. Rimane un margine di miglioramento per garantire un ambiente scolastico pienamente inclusivo e accessibile per tutti.

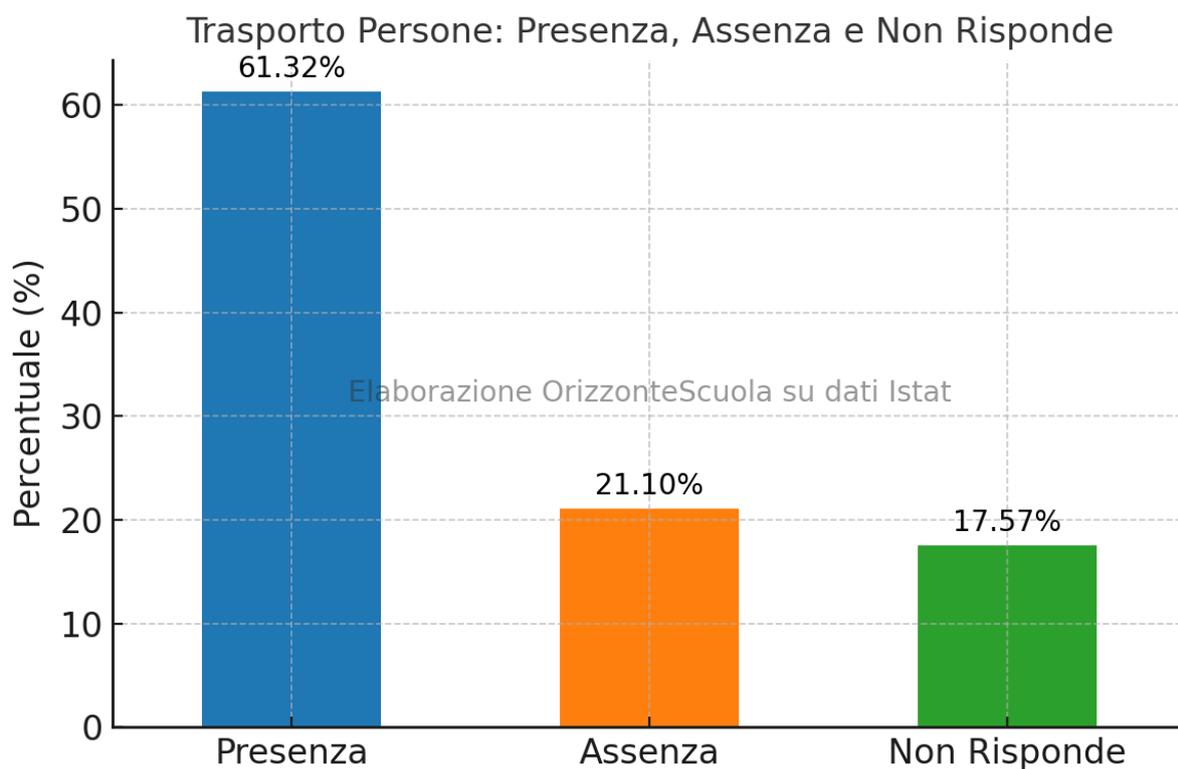
### Accesso con rampe

Il 49,48% delle scuole dispone di rampe che consentono un accesso facilitato agli alunni con difficoltà motorie, ma il 32,94% delle scuole risulta sprovvisto di tale servizio, mentre il 17,58% degli istituti non ha fornito una risposta in merito.



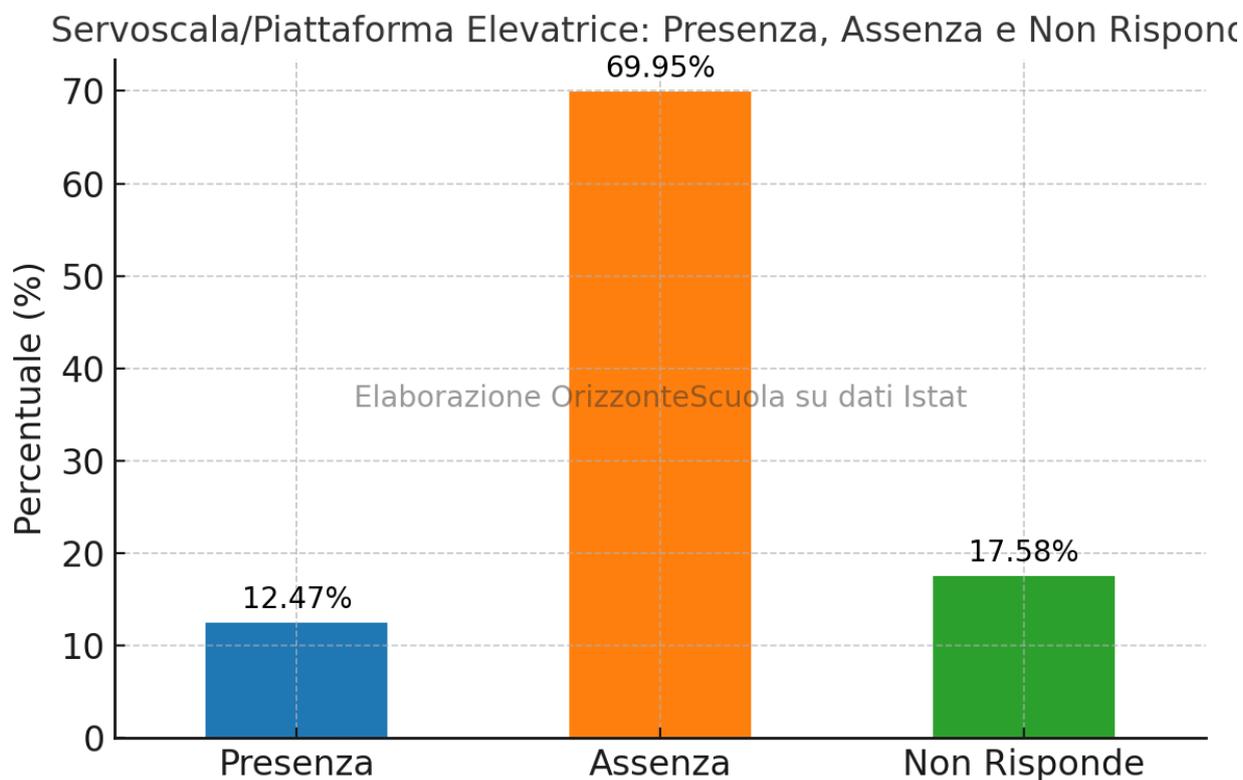
### Ascensore per il trasporto di persone con disabilità

Il 61,33% delle scuole italiane è dotato di ascensori per facilitare lo spostamento degli alunni con disabilità. Anche in questo caso, una percentuale significativa (21,10%) non dispone di questo servizio, e il 17,57% non ha risposto.



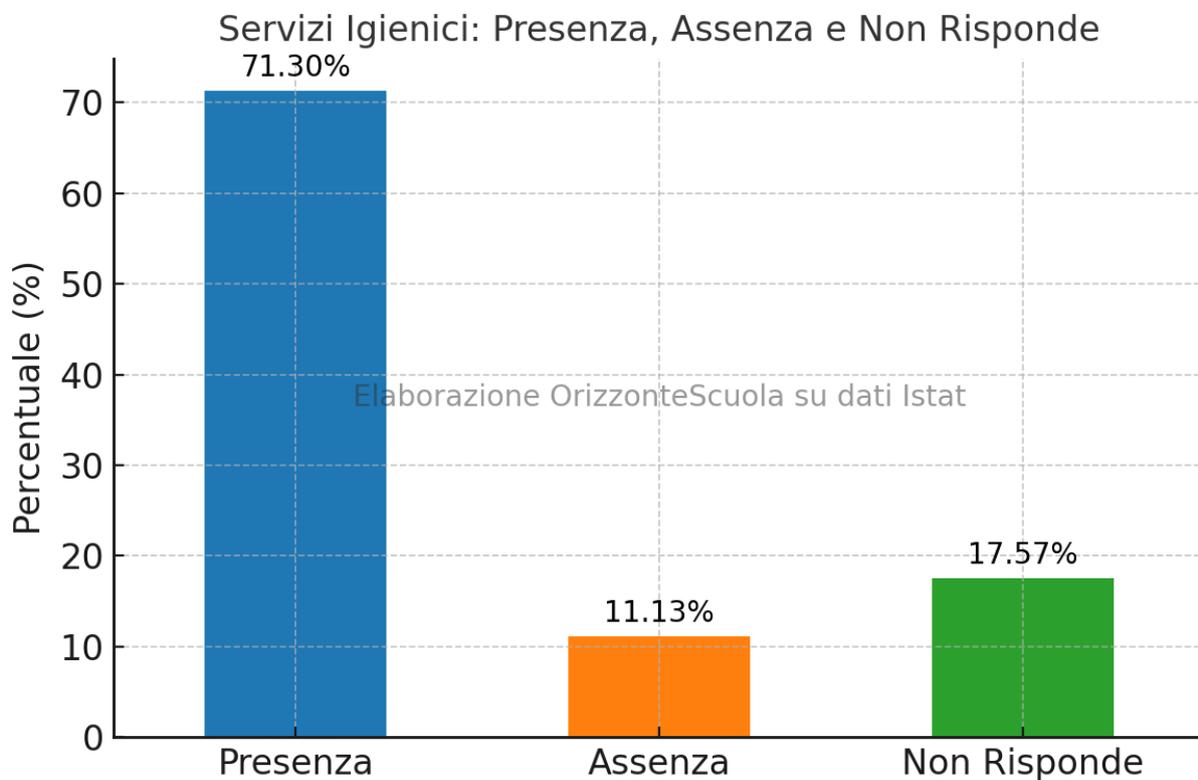
#### Servoscala e piattaforme elevatrici

Solo il 12,47% delle scuole è dotato di servoscala o piattaforme elevatrici. Questo evidenzia un'importante lacuna nelle strutture, visto che il 69,95% delle scuole risulta privo di questo tipo di servizio. Anche qui, il 17,58% non ha fornito dati.



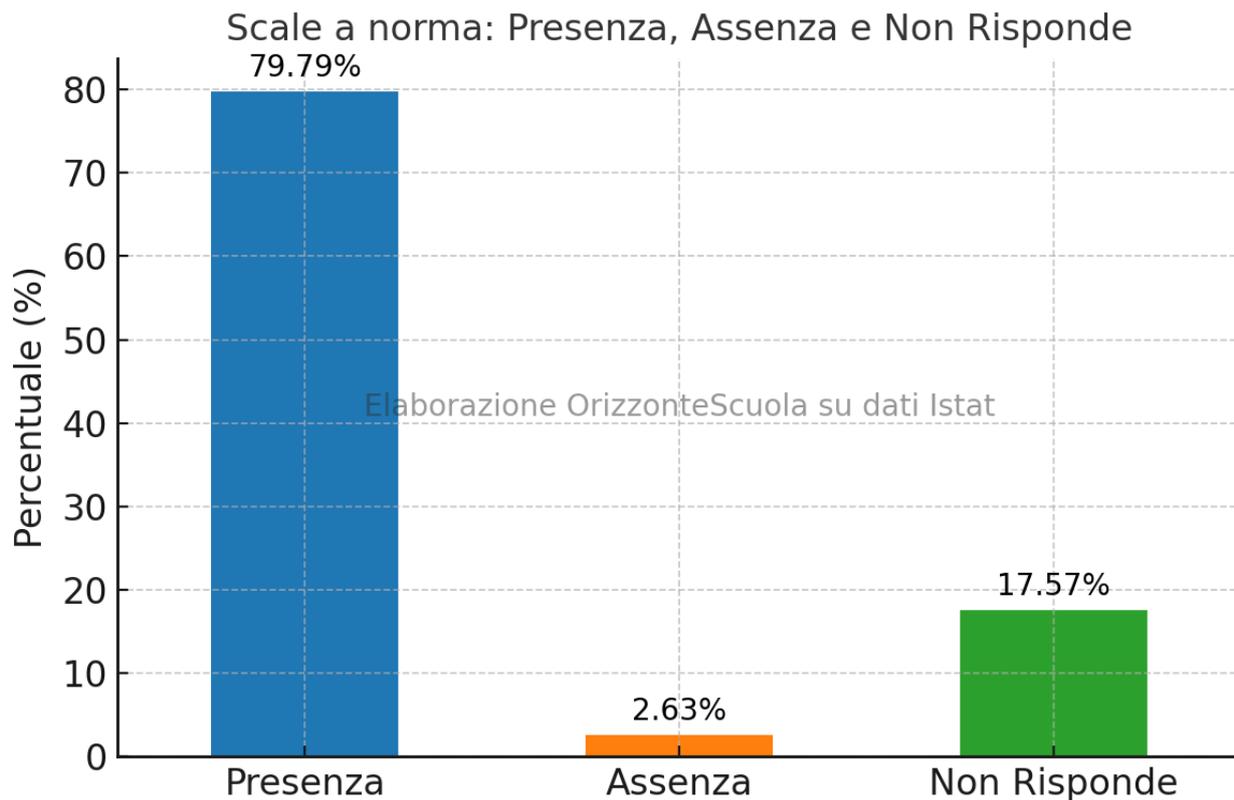
### Servizi igienici a norma

I servizi igienici a norma per le persone con disabilità sono presenti nel 71,30% delle scuole, mentre l'11,13% delle strutture non risponde a tali standard. Il 17,57% degli istituti non ha comunicato informazioni a riguardo.



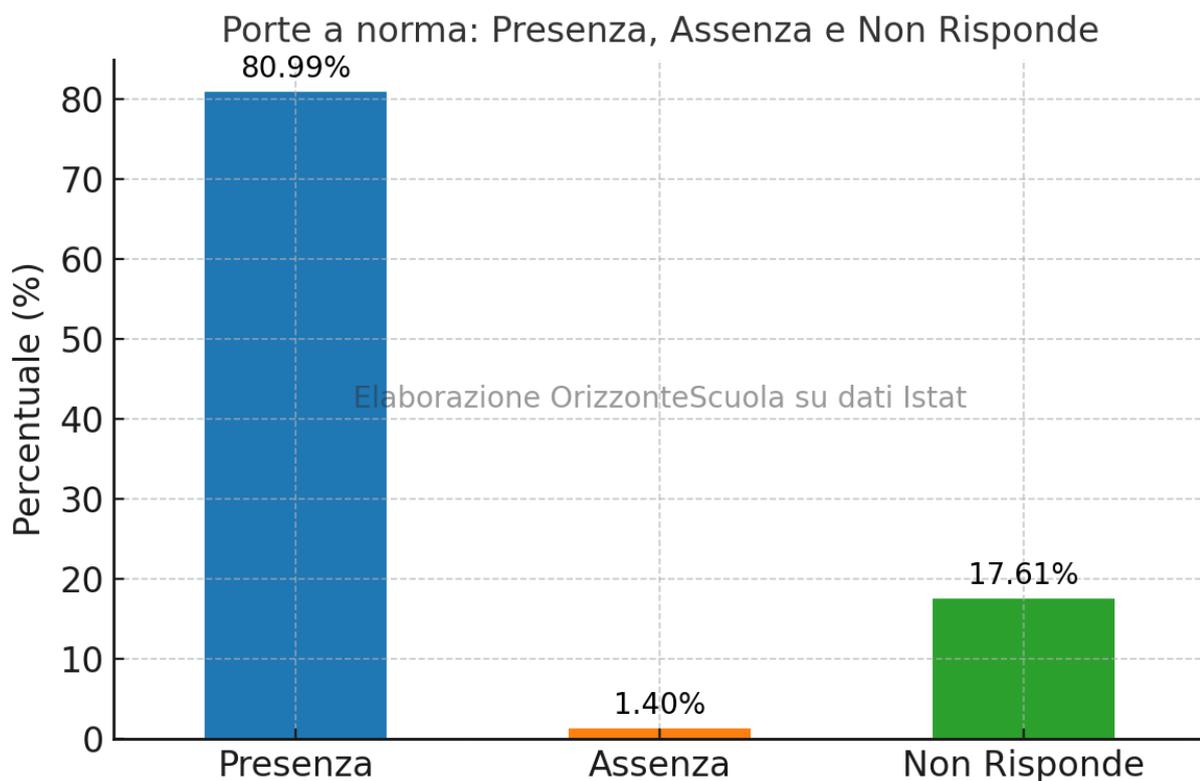
### Scale a norma

Le scale a norma sono presenti nel 79,79% delle scuole, con solo il 2,63% degli edifici che ne risultano sprovvisti. Come per altri servizi, il 17,57% delle scuole non ha fornito una risposta in merito.



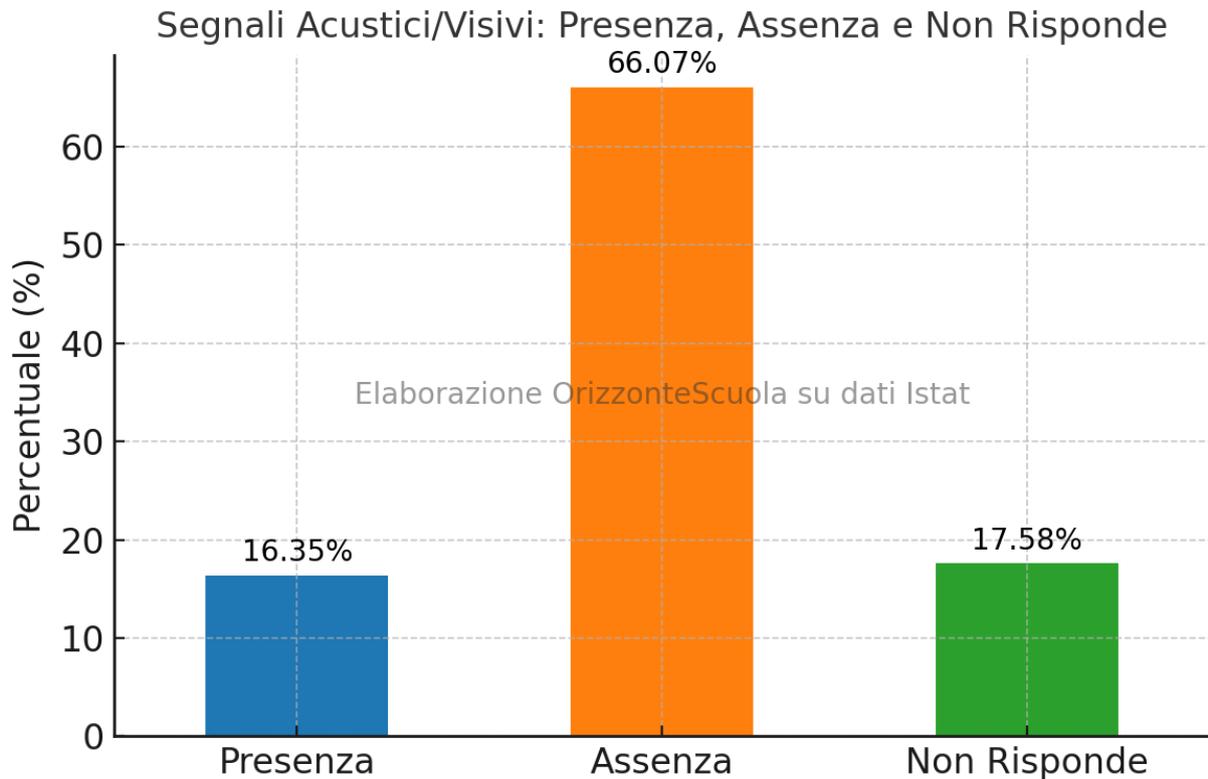
#### Porte a norma

L'81% delle scuole dispone di porte a norma per l'accessibilità, mentre solo l'1,40% non ne è dotato. Il dato dei non rispondenti rimane stabile al 17,61%.



### Segnali acustici e/o visivi

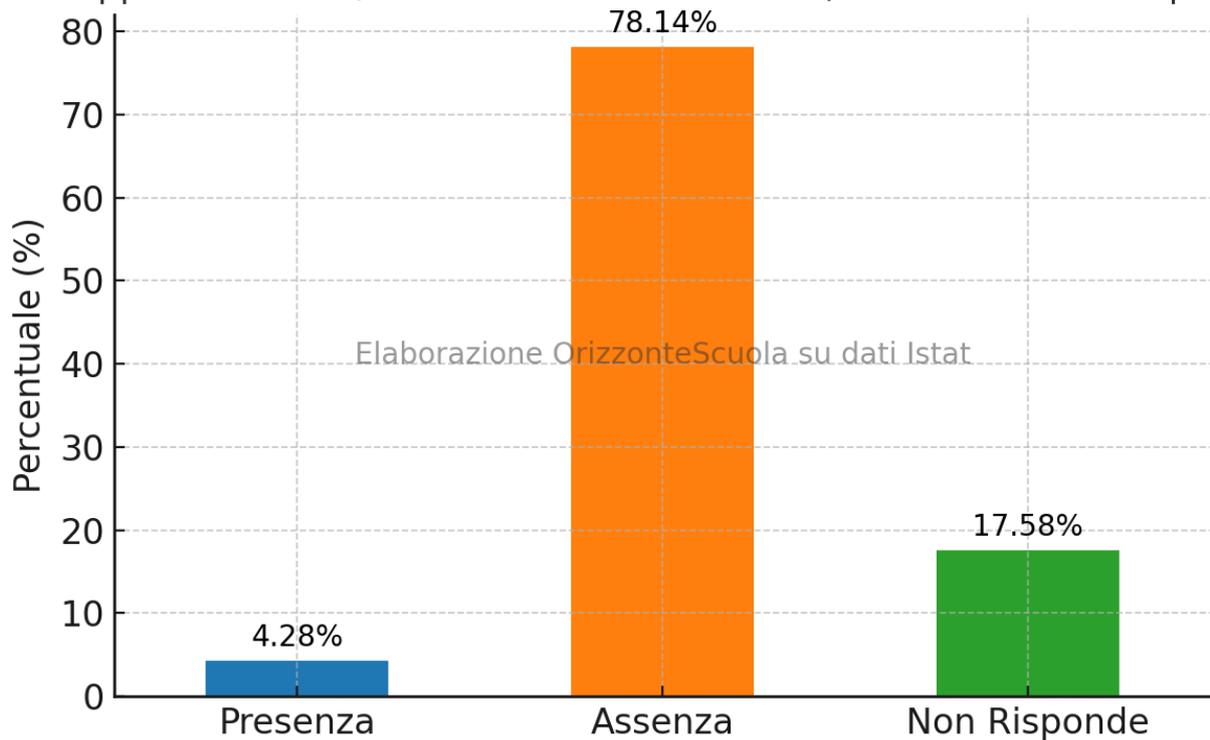
Il 16,35% delle scuole è dotato di segnali acustici o visivi per favorire la mobilità e l'orientamento degli alunni con disabilità. Una larga maggioranza, il 66%, non ha installato tali dispositivi.



### Mappe a rilievo e percorsi tattili

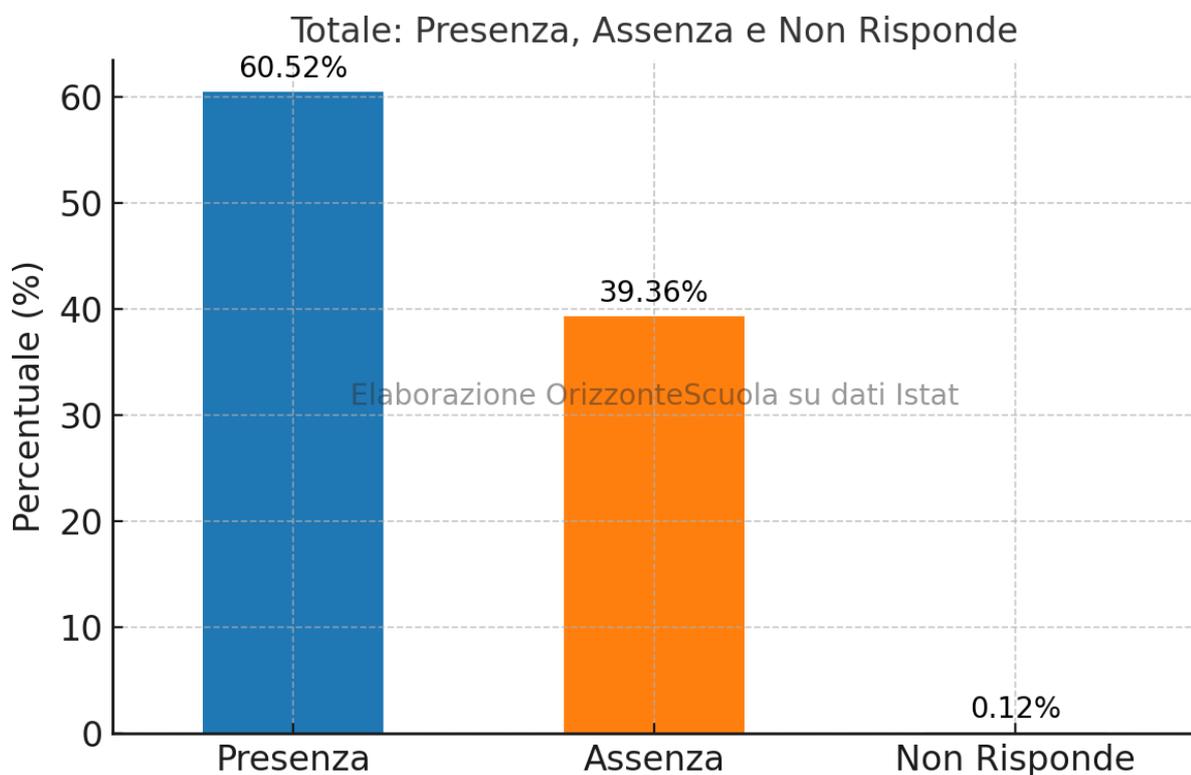
Le mappe a rilievo o percorsi tattili sono disponibili solo nel 4,28% delle scuole, mentre il 78,14% non ne è provvisto. Il 17,6% delle scuole non ha risposto riguardo alla presenza di tali strumenti.

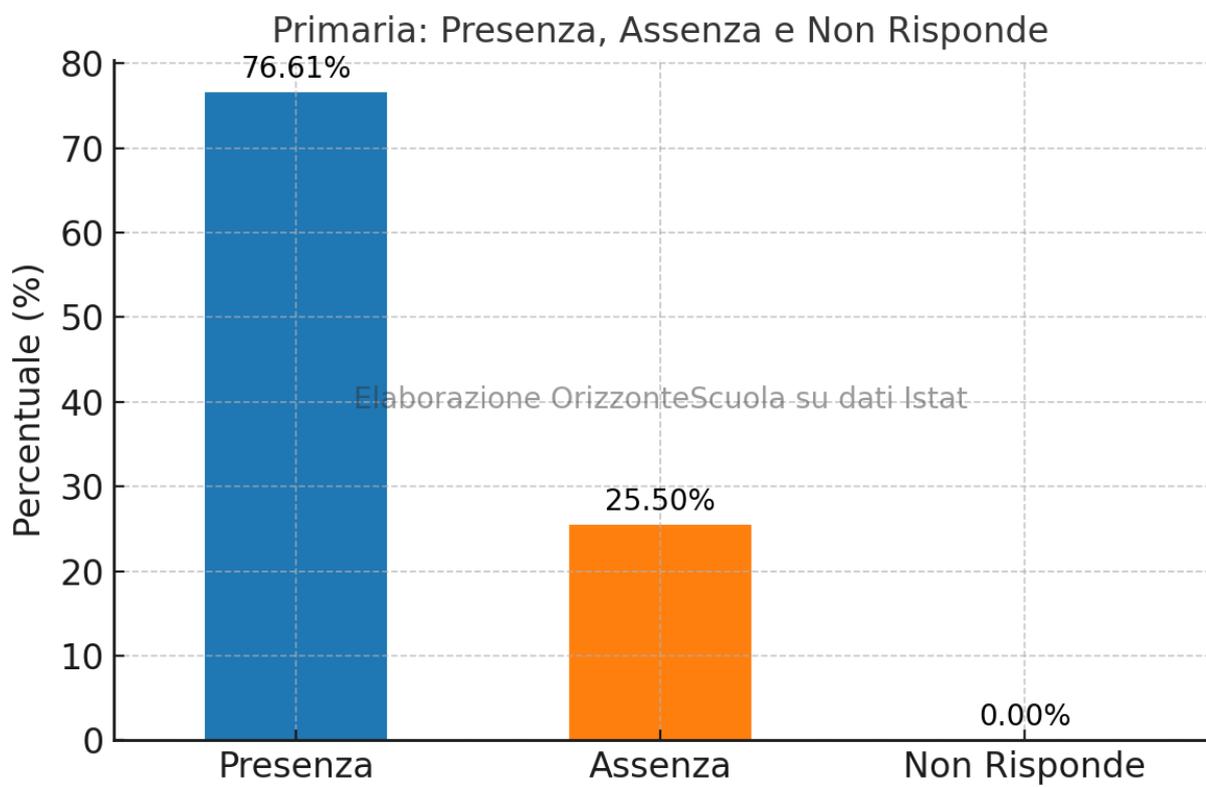
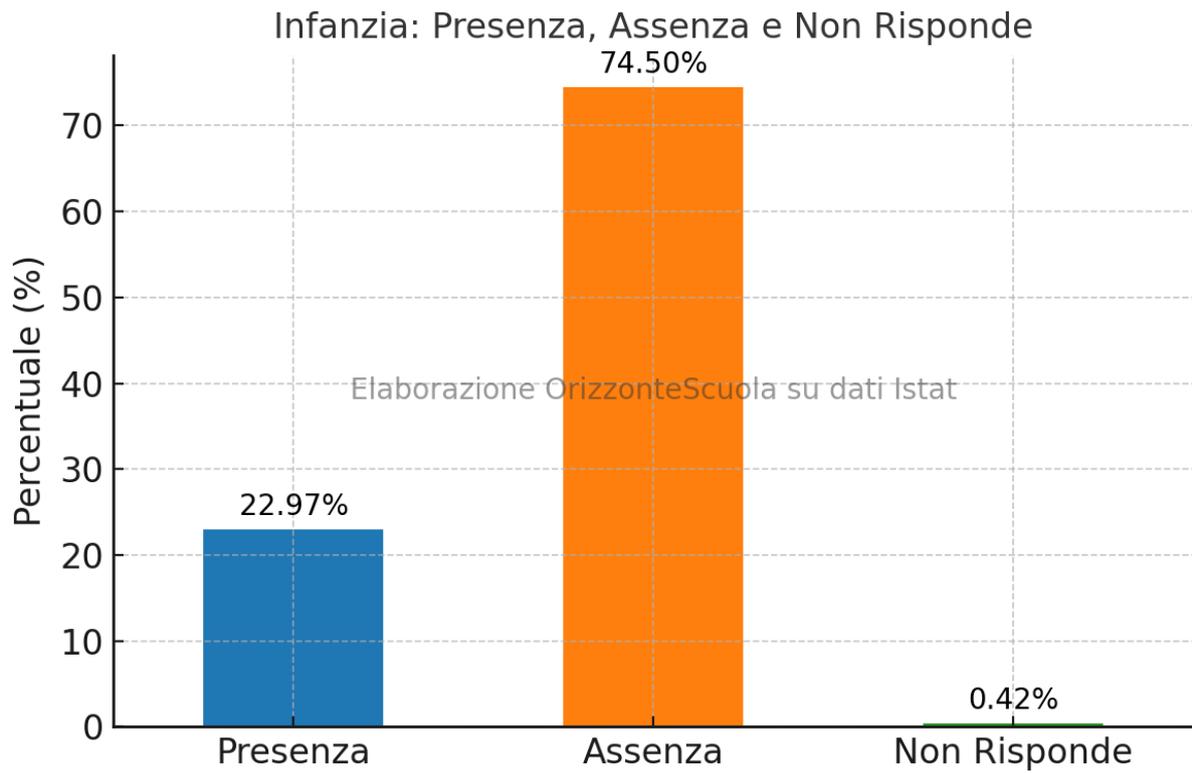
### Mappe a Rilievo e/o Percorsi Tattili: Presenza, Assenza e Non Risponde

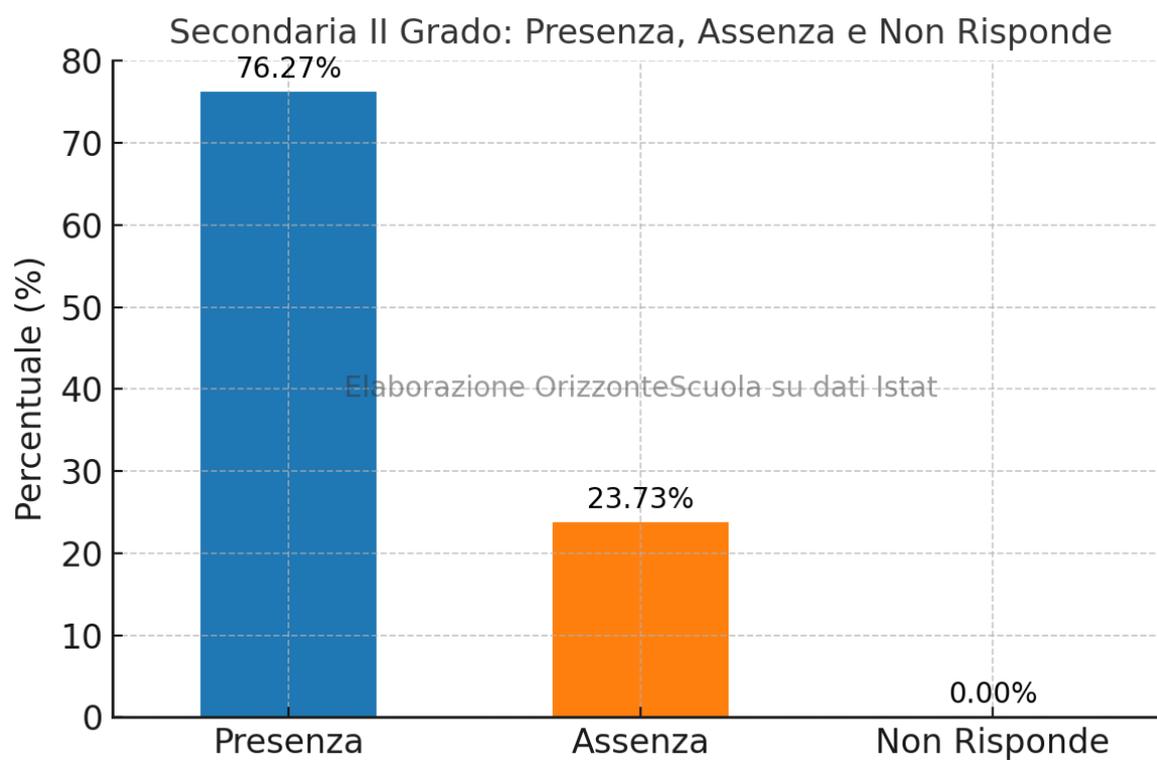
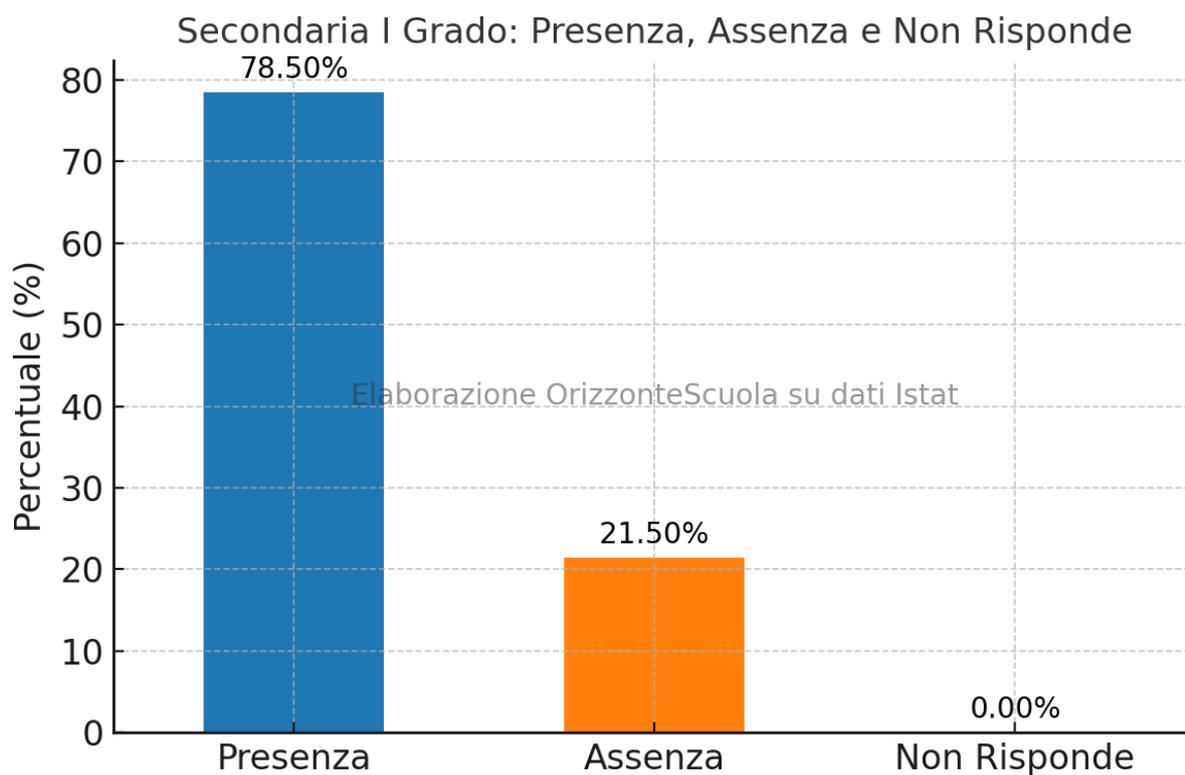


### Postazioni informatiche

Molti passi avanti negli anni si sono fatti per la dotazione di una postazione informatica per gli alunni con disabilità. Resta, comunque, ancora un momento di criticità, considerando che quasi il 40% delle scuole afferma di non averne a disposizione.







[Accessibilità nelle scuole per alunni con disabilità: il 79,8% ha scale a norma, il 60% ha una postazione PC dedicata. Mancano segnali acustici e percorsi tattili. I grafici - Orizzonte Scuola Notizie](#)

## **1056/24 Cambiano i voti sul registro: preside e professori indagati**

*La vicenda al liceo scientifico Galileo Galilei di Lamezia Terme, in Calabria, dove la procura di Catanzaro ha chiuso l'inchiesta. Le accuse sono accesso abusivo a sistema informatico, falso materiale e ideologico e maltrattamenti*  
di Redazione Scuola

Avrebbero effettuato una serie di accessi illegali al registro elettronico della scuola, per modificare i voti degli studenti: di questo sono accusati la preside e sette professori del liceo scientifico Galileo Galilei di Lamezia Terme, in Calabria, nei confronti dei quali la procura di Catanzaro ha chiuso l'inchiesta, notificando l'avviso di chiusura indagine.

### **Gli indagati**

Gli indagati sono una decina in tutto - oltre al personale scolastico c'è il marito di una professoressa e un maresciallo della Guardia di Finanza - e devono rispondere, a vario titolo, di accesso abusivo a sistema informatico, falso materiale e ideologico e maltrattamenti: la dirigente scolastica Teresa Antonietta Goffredo, gli insegnanti Maria Rosaria Rocca, Giovambattista Chirillo, Anna Rosa, Pasqualina Bagnato, Maria Piera Adamo, Marietta Paola Veltri, e Giuseppina Sandra Anania.

### **Le accuse**

Dalle indagini di investigatori e inquirenti sono emersi sette accessi al registro scolastico elettronico, effettuati dal 28 gennaio 2023 al 13 giugno 2023. Accessi che la preside, sostiene l'accusa, avrebbe eseguito per modificare i voti già assegnati dai docenti sul registro scolastico in materie come Storia dell'arte, Latino, Scienze naturali e anche Scienze motorie. Nel registro elettronico - sostiene la Distrettuale di Catanzaro, competente per i reati di accesso abusivo - si sarebbero introdotti più volte, illecitamente e per commettere falso, sia la preside del "Galilei" sia altri insegnanti. Dagli accertamenti sarebbe infatti emerso che non c'è stata solo l'alterazione di voti dati da altri insegnanti ma sarebbero state modificate anche le ore di attività o sarebbero stati fatti falsi fogli di presenza degli alunni alle attività extracurricolari, per le quali i docenti percepivano un compenso supplementare. Il ruolo del finanziere, sempre secondo l'accusa, sarebbe stato quello di introdursi con il proprio account nel sistema informatico giudiziario per prendere informazioni su tre procedimenti penali. E lo avrebbe fatto su istigazione della docente Maria Piera Adamo e di suo marito, indagata in uno dei tre procedimenti "spiati". Gli accessi oggetto di indagine sarebbero stati eseguiti dal 30 marzo al 27 settembre 2023. Quanto all'accusa di maltrattamenti, le indagini svolte dagli agenti del commissariato di Lamezia avrebbero portato alla luce i comportamenti della dirigente nei confronti di tre insegnanti "assumendo condotte e provvedimenti persecutori, integranti mobbing sul posto di lavoro, a danno specifico dei docenti da lei stessa pubblicamente definiti 'dissidenti' e a lei invisibili, anche in quanto legittimamente collocati su posizioni non conformi o critiche rispetto a sue proposte o a sue opzioni inerenti a ogni aspetto della gestione dell'Istituto".

## **[Cambiano i voti sul registro, preside e professori indagati - Il Sole 24 ORE](#)**

## **1057/24 Obbligo d'istruzione: dall'ammonizione al carcere per i genitori che non mandano i figli a scuola. I dirigenti scolastici segnalano ai sindaci**

di redazione

Il decreto Caivano, poi legge 13 novembre 2023, n. 159, ha introdotto importanti novità sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, prevedendo fino al carcere per i genitori inadempienti.

L'USR Lazio pubblica un utile riepilogo della normativa e le indicazioni per i dirigenti scolastici che sono tenuti a segnalare ai sindaci i casi di inadempienza.

**Nella nota si distingue tra:**

- **mancata iscrizione:** situazione del minore che, pur essendo obbligato a frequentare la scuola, **non risulta iscritto** presso una scuola del sistema nazionale di istruzione;
- **elusione dell'obbligo di istruzione:** situazione del minore che risulta **assente da scuola** per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi o la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato, senza giustificati motivi.

Nel caso di mancata iscrizione, i dirigenti scolastici trasmettono al Sindaco, **entro il mese di ottobre**, i dati relativi ai minori, soggetti all'obbligo di istruzione regolarmente iscritti presso le proprie scuole. L'operazione dovrebbe avvenire con l'accesso diretto da parte del sindaco all'Anagrafe nazionale dell'istruzione (ANIST).

Il sindaco, ricevuti i dati da parte dei DS e identificati i minori che non risultano regolarmente iscritti ammonisce il responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione invitandolo a ottemperare alla legge.

In caso di ulteriore inadempienza, ovvero dopo ammonizione, ai sensi dell'art. 570-ter comma 1 c.p. il responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione che, ammonito ai sensi dell'art. 114, comma 1, non abbia provato di provvedere altrimenti all'istruzione del minore o non abbia giustificato con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, la mancata iscrizione del minore presso la scuola, o non ve lo abbia condotto entro una settimana dall'ammonizione, è punito con **la reclusione fino a due anni**.

Diverso invece il caso dell'elusione: il dirigente lo comunica al responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione.

Anche in questa circostanza il dirigente scolastico – se lo studente non riprende la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione- avvisa, entro ulteriori sette giorni, il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione, invitandolo ad ottemperare alla legge.

Ai sensi dell'art. 570-ter comma 2 c.p. il responsabile dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione che, ammonito per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo di istruzione, non provi di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifichi con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo conduca entro una settimana dall'ammonizione, è **punito con la reclusione fino a un anno**.

- [NOTA USR Lazio](#)

**[Obbligo d'istruzione, dall'ammonizione al carcere per i genitori che non mandano i figli a scuola. I dirigenti scolastici segnalano ai sindaci - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

**1058/24 Gli obblighi di vigilanza: responsabilità, culpa in vigilando e misure preventive. Una scheda**

di redazione

Obblighi di vigilanza sugli alunni per docenti e personale ATA, per garantire la sicurezza e il buon funzionamento della scuola. Proponiamo una veloce ricapitolazione di quelle che sono le tipologie e alcuni riferimenti normativi, costituzionali e giuridici.

## **Responsabilità della Scuola**

La scuola, riconosciuta come amministrazione pubblica (art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001), ha l'obbligo di garantire la sicurezza degli alunni per tutto il tempo di permanenza (Corte di Cassazione n. 3680/2011).

## **Tipologie di Responsabilità**

Il personale scolastico può essere soggetto a responsabilità penale, civile e amministrativa o patrimoniale per danni subiti dagli alunni. La "responsabilità solidale" prevede che l'Amministrazione risponda insieme al dipendente, secondo l'art. 28 della Costituzione.

## **Contrattuale ed Extracontrattuale**

La responsabilità per mancata vigilanza può essere:

- **Contrattuale**, per mancato adempimento dell'obbligo di sorveglianza.
- **Extracontrattuale**, per violazione del dovere di evitare danni (Cass. n. 3680/2011, n. 16947/2003).

## **Culpa in Vigilando**

La "culpa in vigilando" si applica in casi di dolo o colpa grave del personale scolastico (art. 61, legge 11 luglio 1980, n. 312). Solo l'Amministrazione è chiamata in giudizio, con eventuale rivalsa sul dipendente responsabile.

La giurisprudenza prevede che, nei procedimenti contro la scuola, solo l'Amministrazione, tramite l'Avvocatura di Stato, risponda in giudizio, escludendo il dipendente. Tuttavia, se condannata al risarcimento, l'Amministrazione può rivalersi sul dipendente tramite la Corte dei Conti, ma solo in caso di dolo o colpa grave.

L'obbligo di sorveglianza vale anche quando l'allievo, soprattutto se minorenne, è sotto la responsabilità della scuola per uscite o viaggi di istruzione.

## **Obbligo di Diligenza**

Il dovere di vigilanza dei docenti varia in base all'età degli studenti ed è più stringente per i più piccoli o in situazioni specifiche (attività motorie, uscite didattiche). La vigilanza deve essere continua e adeguata allo sviluppo degli alunni.

## **Codice Civile e misure preventive**

Gli articoli 2047 e 2048 del Codice civile disciplinano la responsabilità dei docenti per danni causati dagli alunni. I docenti devono provare di non aver potuto impedire l'evento. È necessario garantire una disposizione sicura della classe e porre particolare attenzione agli alunni con disabilità.

## **[Gli obblighi di vigilanza: responsabilità, culpa in vigilando e misure preventive. Una scheda - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1059/24 Divieto di fumo: dalle aule ai cortili, tutto il personale scolastico, compresi docenti e ATA, hanno obbligo di vigilanza**

di redazione

Il divieto di fumo nelle scuole italiane ha una lunga storia, iniziata nel 1975, quando fu introdotto il divieto di fumare all'interno delle aule scolastiche di ogni ordine e grado. Il divieto è stato successivamente ampliato dalla legge n. 3 del 2003, che ha esteso il divieto a tutti gli ambienti interni delle scuole.

Un ulteriore passo avanti è stato compiuto con il decreto legge n. 104 del 2013, che ha esteso il divieto di fumo anche alle aree esterne delle scuole, come i cortili. In particolare, l'articolo 4 del decreto stabilisce che il divieto di fumo si applica anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Inoltre, è vietato l'uso delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle scuole, comprese le sezioni operanti presso comunità di recupero, istituti penali per minorenni, centri per l'impiego e centri di formazione professionale. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche è soggetto a sanzioni amministrative pecuniarie, come previsto dall'articolo 7 della legge n. 584 del 1975 e successive modifiche. La Circolare MIUR n. 527 del 27 gennaio 2014 ha rappresentato il primo richiamo ufficiale alle scuole per l'osservanza di questa normativa. Successivamente, il decreto legge n. 6 del 12 gennaio 2016 ha ribadito l'importanza di garantire un elevato livello di protezione della salute nelle scuole. Per quanto riguarda l'applicazione del divieto, tutto il personale scolastico, compresi docenti e personale ATA, ha l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali infrazioni ai responsabili preposti, individuati dal Dirigente Scolastico. I responsabili, nominati a norma dell'articolo 4 lettera b) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995, non possono rifiutare l'incarico e restano in carica fino a revoca. Nell'esercizio delle loro funzioni, i responsabili preposti agiscono come Pubblici Ufficiali, con il potere di chiedere le generalità ai trasgressori della legge n. 584 del 1975 all'interno dell'ambito scolastico.

Nel 2012, il decreto legge n. 158 ha alzato a 18 anni il limite di età per la vendita di sigarette, aggiornando il divieto del 1934. Il divieto di fumo nelle scuole, inizialmente limitato alle aule, è stato esteso a tutti gli ambienti interni con la legge n. 3/2003 e alle aree esterne con il decreto legge n. 104 del 2013. Il personale scolastico ha l'obbligo di vigilare e segnalare le infrazioni, con i responsabili preposti incaricati di applicare le sanzioni. Le violazioni sono punite con sanzioni amministrative, che possono essere raddoppiate in presenza di donne in gravidanza o bambini. Il pagamento delle sanzioni può essere effettuato tramite modello F23 o bollettino postale.

#### **Leggi anche**

- [Divieto di fumo, un regolamento da scaricare: istruzioni generali per le contravvenzioni](#)

**[Divieto di fumo: dalle aule ai cortili, tutto il personale scolastico, compresi docenti e ATA, hanno obbligo di vigilanza - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

#### **1060/24 Ora di Religione cattolica a scuola: lo studente che non si avvale può assentarsi o allontanarsi. La normativa**

di redazione

L'insegnamento della religione cattolica è una disciplina non obbligatoria per gli studenti di tutti i gradi di scuola. Una docente ci ha chiesto: "E' vero, come sostengono alcuni colleghi insegnanti della religione cattolica, che è vietato fare uscire in anticipo o fare entrare più tardi gli alunni che non si avvalgono di questo insegnamento." Secondo la normativa, per gli studenti che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento, non si applica l'obbligo di scegliere un'attività alternativa, mentre si instaura, invece, uno "stato di non obbligo".

#### **Cosa dice la normativa in merito?**

##### **Sentenza della Corte Costituzionale n.13 e il contesto normativo**

Il 14 gennaio 1991, la Corte Costituzionale ha emesso la sentenza n. 13 riguardante la legittimità dell'articolo 9, comma 2, della legge del 25 marzo 1985, n. 121, e di parte del protocollo addizionale ad essa collegato. La Corte ha ribadito quanto espresso nella precedente sentenza n. 203 del 1989, ovvero che l'insegnamento della religione cattolica, inserito nel piano didattico con pari dignità culturale rispetto ad altre materie, non contravviene al principio di laicità dello Stato, bensì lo esprime.

### **Non obbligatorietà dell'insegnamento di religione cattolica**

La Corte ha affrontato la questione relativa agli studenti che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica, chiarendo che per questi studenti non si applica l'obbligo di scegliere un'attività alternativa. Si instaura, invece, uno "stato di non obbligo". I modelli organizzativi proposti dalle scuole per gestire questo stato includono attività didattiche o formative, studio individuale assistito da personale docente, o attività non assistite, ma tali opzioni non esauriscono tutte le possibilità.

### **Diritto di allontanamento dall'edificio scolastico**

La sentenza introduce un elemento innovativo: lo stato di non obbligo può includere la possibilità per gli studenti di allontanarsi o assentarsi dall'edificio scolastico. La libertà di scelta riguardo all'insegnamento della religione è garantita, ma le modalità organizzative per i non avvalentisi non rientrano più nell'ambito della libertà religiosa, bensì in quello della gestione scolastica. Pertanto, la Corte ha confermato che, nel quadro attuale, gli studenti hanno la facoltà di lasciare la scuola durante le ore di religione.

### **Implicazioni per l'organizzazione scolastica**

Alla luce di questi principi, la Circolare Ministeriale 18 gennaio 1991, n.9 conferma che l'insegnamento della religione cattolica può essere collocato all'interno dell'orario scolastico ordinario, anche in ore intercalari, come avviene per altre discipline. Tuttavia, agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento deve essere garantita la possibilità di assentarsi dall'istituto scolastico, oltre alle alternative già previste nelle precedenti circolari del 1989.

### **Regolamentazione della scelta di allontanarsi**

La Circolare stabilisce i criteri per regolamentare l'allontanamento degli studenti dall'edificio scolastico. Questa scelta, per garantire una buona organizzazione, deve essere fatta all'inizio dell'anno scolastico e mantenuta per tutta la sua durata, senza possibilità di variazione. Per l'anno in corso, la scuola dovrà richiedere agli studenti non avvalentisi se intendono modificare la scelta iniziale, alla luce delle nuove possibilità introdotte dalla sentenza.

### **Dichiarazioni e responsabilità**

Le dichiarazioni relative alla scelta di allontanarsi dall'edificio scolastico devono essere presentate da:

- lo studente, se maggiorenne;
- lo studente, anche se minorenni, frequentante una scuola secondaria superiore, con controfirma del genitore o tutore;
- il genitore o tutore, per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie.

Infine, per liberare l'amministrazione scolastica dal dovere di vigilanza, è necessaria una dichiarazione scritta del genitore o tutore che indichi le modalità di uscita degli alunni minori dall'istituto.

Di fatto, per prassi alcune scuole secondarie non permettono l'allontanamento dalla struttura e il successivo rientro, ma solo l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato per gli studenti, se l'ora di religione coincide con la prima o con l'ultima ora in quella classe. Ciò in maniera analoga a quanto avviene per l'assenza di un docente di altra disciplina.

- Leggi anche: [Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Alcune precisazioni utili](#)

**[Ora di Religione cattolica a scuola: lo studente che non si avvale può assentarsi o allontanarsi. La normativa - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1061/24 Agenda Nord: ecco il piano da 220 milioni per contrastare la dispersione scolastica. L'adesione delle scuole e la presentazione dei progetti didattici**

di redazione

Prende il via il Piano Agenda Nord, un investimento di 220 milioni di euro destinato a oltre 3.000 scuole del Centro-Nord Italia per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'uguaglianza delle opportunità formative.

*“Tutti gli studenti italiani hanno il diritto di formarsi, di crescere e di godere delle stesse opportunità: vanno contrastati tutti i divari sociali e territoriali”*, ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

Il piano completa il percorso avviato con Agenda Sud, estendendo gli interventi anche alle regioni del Centro-Nord, in particolare a quelle con un più alto tasso di dispersione scolastica.

Le scuole delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto, già individuate nel decreto ministeriale del 27 maggio 2024, possono presentare i propri progetti didattici fino al 31 ottobre 2024.

Un avviso specifico è rivolto anche alle scuole paritarie non commerciali, per le quali sono previste risorse aggiuntive.

### **Il Piano Agenda Nord si articola in dieci punti chiave:**

1. **Personalizzazione dell'insegnamento:** attenzione alle esigenze individuali degli studenti, con attività di orientamento e tutoraggio.
2. **Didattica innovativa:** superamento della lezione frontale e introduzione di nuove metodologie.
3. **Scuola aperta:** attività extracurricolari e flessibilità dell'orario scolastico.
4. **Retribuzione dei docenti:** compensi per gli incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito dei progetti.
5. **Formazione dei docenti:** percorsi formativi coordinati da INVALSI su didattica orientativa, progettazione e analisi dei dati.
6. **Coinvolgimento delle famiglie:** gruppi di supporto alla genitorialità.
7. **Supporto alle scuole:** INVALSI e Indire affiancheranno 245 scuole nella formazione dei docenti, nella progettazione didattica e nell'analisi dei dati.
8. **Tempo pieno:** ampliamento del tempo scuola con progetti extracurricolari.
9. **Attività sportive, teatrali e musicali:** promozione di queste attività per mantenere alta la motivazione degli studenti. A questo proposito, sono stati stanziati ulteriori 149,7 milioni di euro per le palestre delle scuole superiori del Centro-Nord.
10. **Progetti speciali:** iniziative specifiche in accordo con le Regioni e le realtà locali.

Per ulteriori informazioni e per accedere al sistema di assistenza e supporto, è possibile consultare la pagina dedicata alla Programmazione nazionale 2021-2027 sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito: <https://pn20212027.istruzione.it/>.

**[Agenda Nord, ecco il piano da 220 milioni per contrastare la dispersione scolastica: da oggi l'adesione delle scuole e la presentazione dei progetti didattici - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1062/24 Agenda Sud: palestre, laboratori, formazione. Gli avvisi in programma per le scuole per 636 milioni di euro**

di redazione

Sono in arrivo per le scuole 5 avvisi (+ uno rivolto agli Enti locali) dal programma PN Scuola e competenze 2021 – 2027, finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contenente le priorità strategiche del settore istruzione con una durata settennale. In totale un fondo da 636 milioni di euro.

### **Sono calendarizzati e in programma:**

- **Agenda Sud** per le scuole del primo e secondo ciclo: il Piano è caratterizzato da percorsi di crescita e di accompagnamento mirato delle scuole delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. 101 milioni di euro.
- **Competenze di base e riduzione dei divari territoriali:** gli interventi formativi sono finalizzati allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua inglese, matematica e digitali, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254). 180 milioni di euro. L'avviso si rivolge alle regioni più sviluppate e in transizione.
- **Formazione sulle metodologie didattiche** per le scuole statali di tutte le regioni: iniziative di formazione in servizio volte a rafforzare il profilo professionale del docente potenziando le competenze educative, disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di osservazione, valutazione, documentazione, innovazione e ricerca. 150 milioni di euro.
- **Laboratori professionalizzanti 2024** per le scuole di secondo grado di tutte le regioni: Laboratori a sostegno dell'istruzione vocazionale dei licei (artistici, musicali), degli istituti tecnici e degli istituti professionali. 100 milioni di euro.
- **Palestre 2024:** riqualificazione di spazi esterni dedicati all'attività sportiva, ammodernamento delle palestre, messa in sicurezza di spazi esistenti e acquisto delle relative attrezzature. 100 milioni di euro. L'avviso si rivolge agli Enti locali di tutte le regioni.
- **Scuole polo per la comunicazione** per le scuole di tutte le regioni: iniziative finalizzate a comunicare le opportunità offerte dal Programma, supportare i beneficiari nell'attuazione degli interventi e rendere noti i risultati conseguiti. 5 milioni di euro.

Già pubblicato l'avviso per la scuola d'estate da 350 milioni di euro.

## **[Agenda Sud, palestre, laboratori, formazione: gli avvisi in programma per le scuole per 636 milioni di euro - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1063/24 Abuso dei contratti a termine: il Tribunale di Genova condanna il Ministero al risarcimento danni. D'Aprile (Uil Scuola Rua): "Il governo deve intervenire"**

di redazione

Il Tribunale di Genova, accogliendo il ricorso presentato dall'Ufficio Legale Nazionale della UIL Scuola Rua tramite l'avvocato Domenico Naso, ha condannato il Ministero dell'Istruzione e del Merito al risarcimento del danno per l'abuso di contratti a termine.

La decisione segue l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione Europea contro l'Italia per l'eccessivo utilizzo della contrattazione a termine nel settore scolastico.

Il Tribunale ha accertato "l'abusiva reiterazione dei contratti di lavoro a tempo determinato" superiori a 36 mesi di durata complessiva. Il Ministero è stato condannato a

corrispondere al ricorrente un'indennità onnicomprensiva pari a dieci mensilità dell'ultima retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, oltre a rivalutazione monetaria e interessi. La sentenza richiama la normativa sul lavoro pubblico contrattualizzato, secondo cui, in caso di abuso di contratti a termine, il dipendente ha diritto a un risarcimento del danno tra un minimo di 2,5 e un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione.

*“Da tempo promuoviamo iniziative legali – ha dichiarato **Giuseppe D’Aprile**, segretario generale UIL Scuola Rua – che hanno rappresentato anche una forma di denuncia-pressione nei confronti dei Governi che finora si sono mostrati inadempienti e insensibili, tanto da determinare il deferimento da parte della Corte europea”.*

D’Aprile ha quindi concluso chiedendo un intervento del Governo: *“Il Governo deve intervenire per ripristinare la legalità e per coprire tutti i posti disponibili – su cui si reiterano le supplenze per più anni, testimoniate dai numeri elevati di precari – con contratti a tempo indeterminato per garantire stabilità al personale interessato, migliorare la funzionalità delle scuole e contribuire a mettere in moto l’economia del Paese che passa inevitabilmente dalla stabilità del lavoro”.*

**[Abuso dei contratti a termine, il Tribunale di Genova condanna il Ministero al risarcimento danni. D'Aprile \(Uil Scuola Rua\): "Il governo deve intervenire" - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

**1064/24 Studente rimproverato per utilizzo del cellulare lancia una sedia contro l’insegnante (ferita alla testa). Poi insegue bidella lanciandole contro un banco. Caso segnalato al Ministero**

di redazione

Un episodio di violenza si è verificato in un istituto superiore di Cagliari, dove uno studente 15enne ha aggredito un’insegnante lanciandole una sedia contro.

Come segnala *L’Unione Sarda*, il fatto è avvenuto qualche giorno fa durante una lezione in laboratorio. Secondo la ricostruzione, il ragazzo stava utilizzando il cellulare disturbando la lezione, quando l’insegnante lo ha rimproverato. La reazione dello studente è stata violenta: ha scagliato una sedia contro la docente, colpendola alla testa e provocandole un ematoma sulla fronte.

**L’aggressione non si è fermata qui:** il 15enne ha anche inveito contro il personale scolastico intervenuto in seguito alle urla, e avrebbe persino inseguito una collaboratrice scolastica lanciandole contro un banco, fortunatamente senza colpirla. L’insegnante ha sporto denuncia ai Carabinieri, che ora indagano sull’accaduto.

### **Caso segnalato al Ministero**

A seguito dell’aggressione, il direttore dell’USR Sardegna, **Francesco Feliziani**, ha annunciato la convocazione di un consiglio di classe straordinario. *“Abbiamo convocato un consiglio di classe straordinario per valutare i provvedimenti da prendere”*, ha dichiarato Feliziani.

Come previsto in questi casi, l’episodio è stato immediatamente segnalato al Ministero dell’Istruzione e del Merito. Feliziani ha inoltre richiesto una relazione dettagliata al dirigente scolastico, ricevuta nelle ultime ore. *“Come accade per episodi di questo genere”*, ha precisato Feliziani, *“abbiamo subito segnalato l’accaduto al Ministero e chiesto una relazione al dirigente scolastico, che è arrivata in queste ore. Adesso è stato convocato il consiglio di classe straordinario”.*

### **Multe fino a 10.000 euro per aggressioni contro dirigenti scolastici, docenti e ATA**

La legge sulla valutazione del comportamento degli studenti, approvato in via definitiva dal Parlamento, introduce sanzioni pecuniarie significative per gli studenti che alzano le mani sul personale scolastico. Le multe, che vanno da 500 a 10.000 euro, colpiranno chi si rende responsabile di aggressioni nei confronti di insegnanti, dirigenti scolastici e personale ATA.

Il testo della legge prevede che, in caso di condanna, gli studenti siano tenuti a risarcire economicamente non solo la vittima, ma anche l'istituto scolastico. Inoltre, la sospensione condizionale della pena sarà subordinata all'effettivo pagamento della multa. La norma tutela indistintamente docenti, presidi e personale ATA, garantendo a tutti i membri della comunità scolastica la medesima protezione.

La novità in questione è contenuta all'articolo 3 del testo della legge. Questo recita: *“Con la sentenza di condanna per i reati commessi in danno di un dirigente scolastico o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni, è sempre ordinato, oltre all'eventuale risarcimento dei danni, il pagamento di una somma da euro 500 a euro 10.000 a titolo di riparazione pecuniaria in favore dell'istituzione scolastica di appartenenza della persona offesa”*

- [LEGGE](#)
- [LINEE GUIDA](#)
- [RELAZIONE TECNICA](#)

**[Studente rimproverato per utilizzo del cellulare lancia una sedia contro l'insegnante \(ferita alla testa\). Poi insegue bidella lanciandole contro un banco. Caso segnalato al Ministero - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

### **1065/24 Supplenti: nessun automatismo sul pagamento delle ferie estive**

*La Cassazione fa chiarezza: il docente non va considerato d'ufficio in ferie nel periodo che intercorre tra la fine delle lezioni e il 30 giugno. E, in ogni caso, il dirigente scolastico deve invitarlo a godere del periodo feriale*

di *Pietro Alessio Palumbo*

Secondo la Corte di Cassazione (sentenza 16715/2024) il docente a tempo determinato che non ha chiesto di fruire delle ferie durante il periodo di sospensione delle lezioni ha diritto all'indennità sostitutiva, a meno che il datore di lavoro dimostri di averlo inutilmente invitato a goderne, con espresso avviso della perdita, in caso diverso, del diritto alle ferie e alla indennità sostitutiva, in quanto la normativa nazionale ma anche e soprattutto quella eurounitaria non consente la perdita automatica.

**[Supplenti, nessun automatismo sul pagamento delle ferie estive - Il Sole 24 ORE](#)**

### **1066/24 L'intelligenza artificiale al servizio dei docenti, l'annuncio di Valditara: «Prossima settimana inauguro primo corso di formazione dedicato»**

di *Andrea Carlino*

L'intelligenza artificiale entra nelle scuole. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha annunciato l'avvio di corsi di formazione per docenti sull'utilizzo dell'IA a supporto della didattica.

*“La prossima settimana inaugurerò un primo corso per la formazione dei docenti per far partire in quattro regioni italiane l'utilizzo dell'intelligenza artificiale”*, ha dichiarato Valditara, intervenendo da remoto al convegno annuale dell'ANP.

**L'IA, secondo il Ministro, rappresenta un prezioso strumento di ausilio per docenti e studenti.** L'obiettivo è quello di migliorare l'apprendimento e recuperare eventuali ritardi. *“Le prime esperienze avviate in alcuni paesi, come la Corea del Sud, mi dicono che il recupero dei ritardi sarebbe veramente notevole”*, ha sottolineato Valditara.

## **Il progetto pilota in 15 scuole**

A settembre, in quattro regioni, Lombardia, Toscana, Lazio e Calabria, è partito un progetto pilota che coinvolge 15 scuole. L'obiettivo è colmare il divario di apprendimento tra gli studenti, in particolare tra quelli con buoni voti e quelli in difficoltà, con un'attenzione particolare ai ragazzi di origine straniera.

La sperimentazione, della durata di due anni, prevede l'utilizzo di un software installabile su Google Workspace, inizialmente focalizzato sulle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e sulle lingue straniere. L'IA, sotto forma di assistente virtuale, individuerà le difficoltà di apprendimento dei singoli studenti, segnalando le lacune sia al docente che all'alunno. Il docente, appositamente formato, potrà quindi intervenire in modo mirato per supportare lo studente.

Il progetto si ispira a uno studio del 1984 di Benjamin S. Bloom, che dimostrò come il supporto individuale costante migliorasse significativamente i risultati scolastici.

La sperimentazione punta a rilanciare l'ascensore sociale e a contrastare la dispersione scolastica, soprattutto nella fase della scelta della scuola superiore. Al termine dei due anni, l'INVALSI valuterà i risultati del progetto, confrontando i progressi degli studenti delle classi "digitali" con quelli delle classi "tradizionali".

Se i risultati saranno positivi, l'obiettivo è estendere l'utilizzo dell'IA a tutte le scuole italiane a partire dal 2026.

- [Intelligenza artificiale, Valditara: "Parte la sperimentazione in 15 classi. Importante per la personalizzazione della didattica"](#)

[\*\*L'intelligenza artificiale al servizio dei docenti, l'annuncio di Valditara: "Prossima settimana inauguro primo corso di formazione dedicato" - Orizzonte Scuola Notizie\*\*](#)

**1067/24 Intelligenza artificiale a scuola: al via la sperimentazione. Valditara ai docenti: «La vostra capacità di cogliere le sfumature degli allievi resta ineguagliabile»**

*di redazione*

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha dato il via a Roma al progetto sperimentale per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il piano sperimentale arriva in 15 scuole delle regioni Lazio, Lombardia, Toscana e Calabria.

La sperimentazione avrà una durata di due anni e si pone l'obiettivo di personalizzare l'insegnamento, valorizzare i talenti degli studenti e fornire supporto a coloro che incontrano difficoltà.

**Valditara: "Docenti insostituibili"**

"Siamo tra i primi paesi a partire con l'Intelligenza artificiale a scuola e questo ci riempie di orgoglio. Le nazioni nelle quali questa sperimentazione ha preso il via sono soprattutto in Asia, in particolare in Corea del sud, e stanno avendo risultati eccezionali. Siamo fiduciosi – ha detto Valditara rivolgendosi ai docenti – che aiuti anche a rendere più semplice e stimolante il vostro lavoro. La vostra capacità di cogliere le sfumature degli allievi e di costruire percorsi innovativi resta ineguagliabile: l'Intelligenza Artificiale non potrà mai sostituire gli insegnanti".

[\*\*Intelligenza artificiale a scuola, al via la sperimentazione. Valditara ai docenti: "La vostra capacità di cogliere le sfumature degli allievi resta ineguagliabile" – Orizzonte Scuola Notizie\*\*](#)

## **1068/24 Educazione stradale: iscrizione ai progetti Edustrada 2024/25 entro il 30 novembre.** **Nota**

di redazione

Sulla Piattaforma Nazionale per l'Educazione Stradale del MIM – finalizzata alla promozione e al monitoraggio delle iniziative di educazione stradale sul territorio nazionale – è disponibile la nuova offerta formativa gratuita per l'a.s. 2024/2025 a disposizione delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie.

Le iscrizioni ai progetti didattici sono aperte sulla Piattaforma EDUSTRADA da oggi 7 ottobre **al 30 novembre 2024** e verranno automaticamente trasmesse agli Enti che offrono la formazione gratuita.

Ogni docente che intende aderire ad un progetto, con una o più classi, dovrà registrarsi con la mail personale alla piattaforma Edustrada e provvedere all'iscrizione del suo gruppo classe al progetto di interesse presente nella sezione "Offerta formativa".

L'iscrizione ai progetti Edustrada e la compilazione del questionario di valutazione finale degli stessi sono vincolanti al completamento del percorso formativo scelto.

### **Novità**

Una delle novità è la sezione dedicata alla Rete di scuole per la mobilità sostenibile "E-mobility", costituita attualmente da 45 scuole secondarie di secondo grado (istituti tecnici e professionali) distribuite in 15 regioni del territorio nazionale, di cui è capofila è l'IIS "G. Vallauri" di Fossano (CN).

La Rete, costituita nell'ottobre 2020, ha l'obiettivo di condividere materiali didattici sui temi della mobilità sostenibile ed avviare l'alta formazione dei docenti e studenti sulle tematiche in questione.

### **Il progetto Icaro**

Anche per il 2024/25, è disponibile- sulla piattaforma Edustrada- il progetto ICARO, la campagna sulla sicurezza stradale promossa dalla Polizia stradale in collaborazione con il MIM, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ulteriori Istituzioni partner.

Al progetto ICARO è inoltre abbinato un concorso, rivolto alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, il cui termine di partecipazione è fissato al 15 aprile 2025.

- [NOTA](#)

## **[Educazione stradale, iscrizione ai progetti Edustrada 2024/25 entro il 30 novembre. NOTA - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1069/24 Studenti italiani sotto la media nel pensiero creativo, ma le ragazze meglio dei ragazzi. I risultati OCSE-Pisa 2022. INVALSI: "Può essere insegnato, non è innato"**

di redazione

Presentati oggi i risultati italiani dell'indagine OCSE PISA 2022 sul pensiero creativo. L'Italia si posiziona sotto la media internazionale, con un punteggio di 31 su 60, 33 punti in meno rispetto alla media OCSE. A primeggiare sono Singapore, Corea, Canada e Australia, mentre in Europa Estonia, Finlandia e Danimarca ottengono i risultati migliori.

"Il pensiero creativo può essere insegnato, non è innato", afferma Laura Palmerio, responsabile dell'area indagini internazionali INVALSI. "Gli studenti che vanno bene accademicamente tendono ad avere buoni risultati anche nel pensiero creativo. La scuola coltiva entrambe le

dimensioni”. Tuttavia, emerge una tendenza preoccupante: “*Gli studenti di quindici anni tendono a essere meno creativi rispetto a quando avevano dieci anni*”.

**L’indagine PISA 2022 ha valutato la capacità degli studenti di generare, valutare e migliorare idee in quattro ambiti:** espressione scritta, espressione attraverso immagini, risoluzione di problemi sociali e scientifici. In Italia, il 76% degli studenti ha raggiunto almeno il livello base di competenza, in linea con la media OCSE. Tuttavia, emergono forti disparità regionali: l’85% degli studenti del Nord Est raggiunge il livello base, contro il 64% del Sud. Anche la tipologia di scuola frequentata influisce sui risultati: l’85% degli studenti dei licei raggiunge il livello base, contro il 50% degli istituti professionali.

Come previsto, **esiste una correlazione tra pensiero creativo e risultati accademici:** gli studenti che eccellono in matematica, lettura e scienze tendono ad avere buoni risultati anche nel pensiero creativo. In Italia, la correlazione tra matematica e pensiero creativo è pari a 0,64. Un dato significativo riguarda il divario di genere: le ragazze ottengono risultati migliori dei ragazzi, con una differenza di due punti in Italia e tre punti nella media OCSE. Anche lo status socioeconomico influisce positivamente sui risultati: in Italia, gli studenti avvantaggiati ottengono 8,6 punti in più rispetto a quelli svantaggiati.

Infine, l’indagine ha esplorato la percezione degli studenti sulla creatività. **In Italia, molti studenti si sentono sicuri di saper usare la creatività nella vita quotidiana, soprattutto per risolvere problemi sociali.** Le ragazze mostrano maggiore fiducia rispetto ai ragazzi. L’apertura mentale, un tratto di personalità associato alla creatività, è stata analizzata attraverso due scale: apertura intellettuale e apertura all’arte e all’esperienza. Gli studenti italiani mostrano una maggiore propensione all’uso dell’immaginazione e all’essere avventurosi, con le ragazze più inclini rispetto ai ragazzi.

- [RAPPORTO](#)

**[Studenti italiani sotto la media nel pensiero creativo, ma le ragazze meglio dei ragazzi. I risultati OCSE-Pisa 2022. INVALSI: "Può essere insegnato, non è innato" - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1070/24 Istruzione domiciliare, scuola in ospedale e privacy**

di *Attilio Milli e Valentino Valente* del gruppo GDPRistruzione.it

Il diritto allo studio dell’alunno che non può essere presente a scuola è regolamentato dal D.Lgs. 63 del 2017 e dalla legge 104 del 1992, oltre ad altre norme e circolari ministeriali.

### **L’istruzione domiciliare**

Garantisce il diritto/dovere all’apprendimento, cercando di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio è erogato per gli alunni iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. L’istruzione domiciliare è attivata dalla scuola dell’alunno a seguito della richiesta della famiglia. Per l’attivazione del servizio è necessaria una formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria in cui è indicata l’impossibilità a frequentare la scuola.

### **Scuola in ospedale**

Nasce da un’esperienza episodica sulla base della disponibilità e volontà di singoli operatori e istituzioni, nel tempo è diventata una struttura con una sua precisa identità. Oggi è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali e reparti pediatrici del territorio nazionale. La scuola in ospedale assicura agli alunni ricoverati pari opportunità mettendoli in condizione, ove possibile, di

proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

La misura dell'istruzione domiciliare e quella della Scuola in Ospedale possono essere attivate senza chiedere alcun consenso alle famiglie degli alunni che frequentano la classe. A volte, però, è necessario ricorrere a strumenti che permettono un miglior coinvolgimento dell'alunno, una migliore partecipazione con le attività di classe e spesso si opta per la videochiamata o videoconferenza. In questo caso il diritto dell'alunno ammalato o infortunato deve essere bilanciato col diritto alla privacy dei compagni.

### **Analizziamo questo caso in ottica privacy**

Si può procedere con tranquillità se la webcam in classe riprende il docente e la lavagna, o la digital board, e c'è attenzione nel limitare la videochiamata solo nelle attività didattiche formative ed educative, interrompendo la connessione nelle attività di mera interrogazione. Ovviamente è sempre opportuno fornire ai genitori degli alunni un'informativa dettagliata su come si svolge l'attività e sul relativo trattamento dati personali. Non c'è bisogno di alcun consenso!

Però se è intenzione della scuola orientare la webcam verso la classe, inquadrando gli alunni, anche per consentire una partecipazione più attiva ed una migliore inclusione, è opportuno chiedere il consenso alle famiglie degli alunni della classe e fare attenzione alla strumentazione utilizzata e alle modalità operative. Qualora alcuni genitori non dovessero fornire il consenso si può limitare l'inquadratura della webcam solo a quegli alunni per cui si è riusciti ad acquisirlo. È un po' complesso ma si può gestire! Resta necessario stilare delle regole e delle raccomandazioni affinché la classe non sia presidiata, anche virtualmente, da persone diverse dagli alunni (genitori, familiari conviventi, dottori ed infermieri, ecc.). Soprattutto questi, se la loro presenza è necessaria, devono astenersi dal farsi inquadrare e dall'intervenire e intralciare inopportunamente le attività di classe. Bisogna predisporre opportunamente l'inquadratura della webcam limitandola al solo alunno remoto e fargli utilizzare le cuffie, sempre se compatibili con lo stato dell'alunno. La registrazione della videochiamata è fortemente sconsigliata se non individuata quale misura compensativa. La piattaforma da usare per la videochiamata deve essere quella utilizzata per la Didattica Digitale Integrata (DDI), opportunamente configurata dall'amministratore di sistema o dall'animatore digitale e per la quale c'è un Responsabile Esterno del trattamento dati formalmente nominato.

### **Evitiamo soluzioni di instant messaging**

Non ci sono espliciti riferimenti nelle norme pertanto abbiamo fatto la sintesi dell'applicazione dei principi privacy GDPR 679/2016, del diritto allo studio, dell'inclusione, della istruzione domiciliare ed in ospedale, cercando di bilanciare i diritti dei singoli alunni. Il vostro Responsabile Protezione Dati DPO sarà sicuramente disponibile alla redazione di opportuna informativa e modulistica di acquisizione consenso, e a fornire indicazioni operative sulle modalità corrette di gestione del servizio di istruzione domiciliare ed ospedaliera.

## **[Istruzione domiciliare, scuola in ospedale e privacy - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

### **1071/24 Buoni per scuola infanzia paritaria: domande online fino al 28 ottobre**

*Possono essere presentate dalle famiglie con figli nelle scuole d'infanzia paritarie private che si trovano nel comune di Firenze. Albanese: "Un importante supporto ai genitori"*

Firenze, 8 ottobre 2024 – Nella nostra città sono aperte le domande per i **buoni scuola** per l'anno scolastico 2024-2025, destinati alle famiglie con figli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie private situate nel Comune. Le famiglie interessate potranno presentare la richiesta fino alle ore 8 di lunedì 28 ottobre 2024, esclusivamente attraverso la piattaforma online del Comune di Firenze. Per fare domanda,

sarà necessario accedere al portale dedicato (<https://istanze.comune.fi.it/contributobuonoscuola/>) utilizzando il sistema pubblico di identità digitale (Spid), la carta nazionale dei servizi (Cns) o la carta di identità elettronica (Cie), previa abilitazione e con l'ausilio di un lettore digitale. L'assessora all'Educazione **Benedetta Albanese** ha commentato: "Questa misura rappresenta un importante supporto per le famiglie e si inserisce nel quadro del sistema integrato 0-6 anni, promosso da governo e regioni. L'obiettivo è quello di offrire alle famiglie, soprattutto a quelle con redditi più bassi, una maggiore possibilità di scelta tra le scuole dell'infanzia della città, garantendo allo stesso tempo qualità educativa". Il buono scuola è destinato alle famiglie con un valore Isee non superiore a 30.000 euro e con figli frequentanti una scuola dell'infanzia paritaria privata nel Comune di Firenze. Per richiedere il contributo, sarà necessario indicare le generalità del genitore e del figlio, oltre all'Isee e alla scuola frequentata.

Per maggiori dettagli sul contributo e sulle modalità di richiesta, è possibile consultare la scheda informativa disponibile sul sito del Comune di Firenze al link: <https://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/buono-scuola-3-6-anni-scuole-dell'infanzia-paritarie-private>.

### **[Buoni per scuola infanzia paritaria: domande online fino al 28 ottobre \(lanazione.it\)](#)**

#### **1072/24 Intercultura: 1.000 borse studio per andare a scuola all'estero**

*Duemila i posti a disposizione e sessanta le destinazioni in tutto il mondo: questi i numeri del concorso Intercultura per trascorrere fino a un intero anno scolastico all'estero nell'anno scolastico 2025/26*  
di *Redazione Scuola*

Duemila i posti a disposizione, oltre mille le borse di studio e sessanta le destinazioni in tutto il mondo: questi i numeri del concorso Intercultura per trascorrere fino a un intero anno scolastico all'estero nell'anno scolastico 2025/26. Per farlo, è possibile iscriversi, fino al 10 novembre, sul sito [www.intercultura.it](http://www.intercultura.it).

#### **Fondazione Pesenti e UniCredit Foundation**

Tra le borse di studio messe a disposizione anche quest'anno per permettere a studenti meritevoli, bisognosi di sostegno economico, "di vivere un'esperienza che li aiuterà a sviluppare quelle competenze trasversali fondamentali per il proprio percorso scolastico, professionale e umano", ci sono anche 10 borse sostenute da Fondazione Pesenti e UniCredit Foundation riservate agli studenti lombardi, campani e quest'anno anche toscani, di alcuni indirizzi degli istituti tecnici e professionali, per programmi trimestrali totalmente gratuiti in Belgio fiammingo, Danimarca, Francia, Germania, Portogallo, Serbia, Turchia e Ungheria.

#### **Novità**

Tra le novità Intercultura segnala poi due programmi semestrali negli Stati Uniti (con partenza nell'estate 2025 o inizio 2026) che vanno ad affiancarsi al classico programma annuale e la novità della Mongolia, dove sarà possibile trascorrere un trimestre, i nuovi programmi semestrali in Brasile e Lituania, quelli trimestrali in Messico e Nuova Zelanda, e il corso estivo di lingua di 4 settimane in Cina. Tutti i programmi scolastici di Intercultura, si spiega ancora, "sono conformi al bando Itaca di Inps le cui borse di studio sono rivolte a figli dei dipendenti e dei pensionati della pubblica amministrazione iscritti al Fondo della Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali. Già oltre 1.500 studenti negli scorsi anni sono potuti partire grazie alle borse di studio Itaca".

### **[Intercultura, 1.000 borse studio per andare a scuola all'estero - Il Sole 24 ORE](#)**

## **1073/24 Alunni adottati: cosa fa la scuola, chi è il docente referente. Cosa ci dicono le “Linee di indirizzo”**

di redazione

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha emesso le “Linee di indirizzo per gli alunni adottati”, che offrono strumenti per favorire l’inserimento scolastico degli studenti adottati, promuovendo una collaborazione tra scuola e famiglia.

### **Allegati: strumenti per la raccolta di informazioni**

- **Allegato 1:** la famiglia fornisce informazioni sull’adozione e sul contesto familiare al momento dell’iscrizione.
- **Allegato 2:** compilato durante il primo colloquio, serve a raccogliere dettagli sui comportamenti dell’alunno, utili per creare un Piano Didattico Personalizzato (PDP) se emergono bisogni particolari.

### **Ruolo del docente referente**

Il docente referente, nominato dal Dirigente Scolastico, raccoglie informazioni sensibili sull’alunno, come nome, età presunta, provenienza e tipo di adozione, per facilitare l’inserimento scolastico.

### **Flessibilità e passaggi tra classi**

In caso di discrepanza tra età dichiarata e reale, la scuola può valutare il passaggio dell’alunno a una classe inferiore o superiore, in base alle sue capacità, attivando percorsi flessibili.

### **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**

Il PDP può essere attivato in ogni momento dell’anno per rispondere a bisogni educativi speciali. Se non c’è tempo sufficiente per redigerlo, la scuola può adottare misure didattiche provvisorie.

### **Collaborazione con la famiglia e i docenti**

Il docente referente dialoga con la famiglia e i servizi del territorio, monitorando il percorso educativo. I docenti del consiglio di classe partecipano a corsi di formazione specifici e collaborano per predisporre percorsi didattici personalizzati, se necessario.

### **Ruolo delle famiglie**

Le famiglie collaborano attivamente con la scuola, fornendo informazioni sul minore e partecipando agli incontri per monitorare il percorso scolastico.

- [LINEE DI INDIRIZZO, NOTA e ALLEGATI](#)
- **Vedi anche su OrizzonteScuolaPLUS**
- [Diritto allo studio alunni adottati. Guida normativa completa](#)

**[Alunni adottati, cosa fa la scuola, chi è il docente referente. Cosa ci dicono le "Linee di indirizzo" - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## **1074/24 Calendario scolastico: arriva il ponte di Ognissanti. Le Regioni che hanno deliberato il lungo weekend**

di redazione

Si avvicina il ponte di Ognissanti, un lungo weekend e una pausa dalle lezioni da venerdì 1° novembre, festa nazionale, a domenica 3. Ma c'è chi lo potrà fare più lungo. Le Regioni e le Province Autonome deliberano i calendari scolastici poi i collegi docenti possono decidere altri giorni di stop.

### **In base ai calendari scolastici non si va a scuola anche sabato 2 novembre in:**

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia-Romagna
- Friuli-Venezia Giulia
- Marche
- Molise
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Veneto
- Umbria
- Valle d'Aosta

Ponte più lungo nelle Province di Bolzano (dal 26 ottobre al 3 novembre) e di Trento dove lezioni sono sospese dal 31 ottobre al 3 novembre.

**Si torna a scuola lunedì 4 novembre.**

**Calendario scolastico 2024/25**

Regioni	Inizio lezioni	Fine lezioni*	Vacanze Natale	Vacanze Pasqua	Giorni di sospensione lezioni
<b>Abruzzo</b>	16/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 26/04
<b>Basilicata</b>	16/09	10/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 03-04/03 26/04
<b>Calabria</b>	16/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 26/04 02-03/05
<b>Campania</b>	12/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 03-04/03 26/04 02-03/05
<b>E-Romagna</b>	16/09	06/06	24/12-06/01	17/04-22/04	02/11
<b>F. V. G.</b>	11/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 03-05/03 26/04
<b>Lazio</b>	16/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	
<b>Liguria</b>	16/09	10/06	23/12-06/01	17/04-21/04	02-03/05
<b>Lombardia</b>	12/09**	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	03-04/03
<b>Marche</b>	11/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 26/04 02-03/05
<b>Molise</b>	12/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 07/12 03-05/03 26/04 02-03/05
<b>Piemonte</b>	11/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	01-04/03 02-03/05
<b>Puglia</b>	16/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 26/04
<b>Sardegna</b>	12/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 03-04/03 28/04
<b>Sicilia</b>	12/09	07/06	23/12-07/01	17/04-22/04	02/11
<b>Toscana</b>	16/09	10/06	24/12-06/01	17/04-22/04	
<b>Umbria</b>	11/09	07/06	23/12-06/01	17/04-22/04	02/11 26/04
<b>VdA</b>	11/09	10/06	23/12-06/01	17/04-21/04	02/11 30-31/01 26/04 02-03/05
<b>Veneto</b>	11/09	07/06	23/12-06/01	17/04-21/04	02/11 03-05/03 26/04 02-03/05
<b>Bolzano</b>	05/09	13/06	21/12-06/01	17/04-22/04	26/10-02/11 01-09/03 26/04 02/05 09/06
<b>Trento</b>	09/09***	12/06	23/12-06/01	18/04-26/04	31/10-02/11 03-05/03 02-03/05

\* il termine delle attività nelle scuole dell'infanzia è fissato al 28 o 30 giugno 2025

\*\* 05/09 scuole dell'infanzia

\*\*\*04/09 scuole dell'infanzia con termine il 31 luglio 2025 (con possibile revisione)

**[Calendario scolastico, arriva il ponte di Ognissanti: ecco le regioni che hanno deliberato il lungo weekend - Orizzonte Scuola Notizie](#)**

## 1075/24 Dal MIM

### **Il Ministro risponde Oggi parliamo di reclutamento**

Martedì, 08 ottobre 2024

Qui il [link](#)

**[Il Ministro risponde <br>Oggi parliamo di reclutamento - Il Ministro risponde <br>Oggi parliamo di reclutamento - Miur](#)**

### **Riattivazione del servizio CARTA DEL DOCENTE**

Martedì, 08 ottobre 2024

Si informano tutti i docenti aventi diritto che, a seguito dell'allineamento dei sistemi del portale della "Carta del Docente", a partire dal giorno lunedì 14 Ottobre alle ore 14:00 sarà possibile accedere nuovamente ai borsellini elettronici e alla generazione dei voucher.

- Per ulteriori informazioni consultare il sito: [www.cartadeldocente.istruzione.it](http://www.cartadeldocente.istruzione.it)

**[Riattivazione del servizio CARTA DEL DOCENTE - Riattivazione del servizio CARTA DEL DOCENTE - Miur](#)**

### **Concorso nazionale "Una lettera a Luigi Einaudi a 150 anni dalla sua nascita"**

Mercoledì, 09 ottobre 2024

Il concorso promosso dal Comitato per la celebrazione dei 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi intende sensibilizzare e promuovere, nelle giovani generazioni, la conoscenza della figura di Luigi Einaudi, invitando a trarre insegnamento dal suo pensiero e dalla sua opera. Il termine per la presentazione degli elaborati è il 20 dicembre 2024

Documenti Allegati

- [m\\_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0006817.04-10-2024.pdf](#)
- [Liberatoria ed informativa concorso.pdf](#)
- [REGOLAMENTO CONCORSO L. EINAUDI.pdf](#)
- [Liberatoria diritti utilizzo opere \\_concorso\\_LL30.09.2024.pdf](#)

**[Concorso nazionale "Una lettera a Luigi Einaudi a 150 anni dalla sua nascita" - Concorso nazionale "Una lettera a Luigi Einaudi a 150 anni dalla sua nascita" - Miur](#)**

### **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero, disponibili ulteriori 50 milioni per gli istituti Tecnici e Professionali**

Mercoledì, 09 ottobre 2024

Sul sito del PON "Per la Scuola" 2014-2020 è stato pubblicato un nuovo avviso, dopo quello dello scorso gennaio, per potenziare l'offerta formativa e l'orientamento didattico negli Istituti Tecnici e Professionali attraverso percorsi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero.

Le risorse disponibili, che ammontano a circa 50 milioni di euro, potranno essere utilizzate per assicurare ulteriori opportunità ed esperienze didattiche agli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso nell'anno scolastico 2024/2025.

Possono aderire gli Istituti Tecnici e Professionali statali e paritari a carattere non commerciale. Le scuole interessate potranno fare domanda dalle ore 10.00 del giorno 11 ottobre 2024 alle ore 18.00 del giorno 31 ottobre 2024 accedendo alla pagina <https://www.istruzione.it/pon/> e al sistema informativo dedicato.

**[Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero, disponibili ulteriori 50 milioni per gli istituti Tecnici e Professionali - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento all'estero, disponibili ulteriori 50 milioni per gli istituti Tecnici e Professionali - Miur](#)**

## **Piano Agenda Nord da 220 milioni per contrastare la dispersione scolastica nelle aree del Settentrione e del Centro Italia: da oggi l'adesione delle scuole e la presentazione dei progetti didattici**

Mercoledì, 09 ottobre 2024

Si avvia oggi la fase di adesione delle scuole al Piano Agenda Nord.

“A maggio ho firmato il decreto da 220 milioni che coinvolge oltre 3.000 scuole per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze anche nelle aree del Centro-Nord e in particolare in quelle situate in contesti a più alto tasso di dispersione. Si completa così un percorso già avviato con il Piano Agenda Sud. Tutti gli studenti italiani hanno il diritto di formarsi, di crescere e di godere delle stesse opportunità: vanno contrastati tutti i divari sociali e territoriali”, dichiara il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

È pubblicato, altresì, un avviso specifico anche per le scuole paritarie non commerciali che potranno, così, rientrare nel Piano Agenda Nord e per le quali sono previste risorse aggiuntive rispetto ai 220 milioni.

### **L'avviso pubblico**

Da oggi e fino al 31 ottobre 2024, le Istituzioni scolastiche delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, già individuate e inserite nel decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 27 maggio 2024, possono presentare il proprio progetto didattico. Si tratta di:

- 2.919 Scuole primarie che potranno presentare il proprio progetto per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari negli apprendimenti, potenziare le competenze di base e quelle trasversali, retribuire il personale scolastico per le ore aggiuntive nelle quali è impegnato nell'attuazione di progetti didattici, realizzare attività laboratoriali (sport, teatro, musica, educazione alla cittadinanza e al rispetto, ecc.), anche in orario extrascolastico.
- 245 scuole, individuate direttamente da INVALSI, per le quali sono previste ulteriori misure di accompagnamento e supporto costante da parte del MIM e tramite Indire e INVALSI; formazione specifica dei docenti; coinvolgimento delle famiglie; didattica innovativa e laboratoriale; ampliamento del tempo scuola; potenziamento delle attività sportive.

L'avviso è disponibile alla pagina dedicata alla Programmazione nazionale 2021-2027 <https://pn20212027.istruzione.it/>, dove sono pubblicati manuali e istruzioni operative e dalla quale è possibile attivare il sistema di assistenza e supporto.

### **Il piano in 10 punti**

- 1) **Studentesse e studenti al centro:** insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, promozione di attività di orientamento e tutoraggio estese anche alle Scuole del primo ciclo, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento.
- 2) Didattica innovativa e laboratoriale: setting di apprendimento innovativi, superamento del paradigma d'insegnamento basato sulla lezione frontale, introduzione di nuove metodologie didattiche.
- 3) Scuola aperta e più vicina a tutti: scuola aperta per attività extracurricolari e nei periodi di sospensione delle lezioni, orario delle lezioni più flessibile per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare.
- 4) Retribuzione dei docenti: retribuzione dei docenti per incarichi aggiuntivi oltre l'orario scolastico, impegnati nei progetti.
- 5) Formazione dei docenti: formazione dei docenti coordinata da INVALSI sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti.
- 6) Coinvolgimento delle famiglie: organizzazione di gruppi di supporto alla genitorialità con la condivisione di esperienze e strategie.

7) Supporto e accompagnamento alle scuole: INVALSI e Indire supportano le 245 scuole sia nella formazione dei docenti, sia nella progettazione didattica e le accompagnano in un percorso di auto-riflessione, di monitoraggio e di analisi dei dati di ciascuna scuola sugli apprendimenti.

8) Promuovere il tempo pieno: attivazione di progetti extracurricolari e oltre l'orario scolastico, per favorire un ampliamento del tempo scuola anche grazie agli investimenti relativi alle mense scolastiche.

9) Favorire le attività teatrali, musicali e sportive: attivazione di progetti per favorire le attività teatrali e musicali e la pratica sportiva, mantenere alta la motivazione, favorendo l'attivazione di convenzioni, anche grazie agli investimenti relativi alle palestre scolastiche. Al riguardo, è stato incrementato lo stanziamento iniziale del PNRR, ridotto rispetto al fabbisogno e alle richieste pervenute al Ministero, di ulteriori 149,7 milioni per le palestre delle Scuole superiori delle regioni del Centro-Nord (255 milioni a livello nazionale).

10) Progetti speciali di offerta formativa: attivazione di progetti specifici d'intesa con i Presidenti di Regione e le realtà locali per far decollare le potenzialità delle aree interessate.

[\*\*Piano Agenda Nord da 220 milioni per contrastare la dispersione scolastica nelle aree del Settentrione e del Centro Italia: da oggi l'adesione delle scuole e la presentazione dei progetti didattici - Piano Agenda Nord da 220 milioni per contrastare la dispersione scolastica nelle aree del Settentrione e del Centro Italia: da oggi l'adesione delle scuole e la presentazione dei progetti didattici - Miur\*\*](#)

**"Internazionalizzazione nella scuola: esperienze e innovazioni", il 22 ottobre la presentazione del rapporto 2024 al MIM**

Giovedì, 10 ottobre 2024

Il 22 ottobre 2024, il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e Fondazione Intercultura presenteranno il nuovo rapporto dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca. Il convegno avrà inizio alle 15:00 e si terrà nella sala "Aldo Moro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Durante l'evento saranno premiate le cinque scuole modello per l'internazionalizzazione.

**Programma**

**Introduzione e saluti di apertura**

- Carmela Palumbo, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Roberto Ruffino, Segretario Generale Fondazione Intercultura ets

**Presentazione del Rapporto 2024**

- Nando Pagnoncelli, Presidente IPSOS

**Tavola rotonda con**

- Marcello Bettoni, ANP - Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola
- Valeria Damiani, Dipartimento di Scienze Umane - Università di Roma LUMSA
- Sabrina Capasso, Direttore Generale Affari internazionali e internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Premiazione delle scuole modello per l'internazionalizzazione 2024**

- Susanna Mantovani, Presidente Fondazione Intercultura ets

Documenti Allegati

- m\_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0006879.09-10-2024.pdf

[\*\*"Internazionalizzazione nella scuola: esperienze e innovazioni", il 22 ottobre la presentazione del rapporto 2024 al MIM - "Internazionalizzazione nella scuola: esperienze e innovazioni", il 22 ottobre la presentazione del rapporto 2024 al MIM - Miur\*\*](#)

## **Decisione favorevole del TAR Lazio circa la legittimità della graduatoria di merito della procedura riservata per il reclutamento dei dirigenti scolastici**

Giovedì, 10 ottobre 2024

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione quarta quater, alla camera di consiglio dell'8 ottobre 2024, si è espresso favorevolmente nei confronti del Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla procedura riservata per il reclutamento dei dirigenti scolastici bandita nel 2023.

Il Giudice amministrativo ha quindi revocato, in continuità con quanto deciso alla precedente udienza del 5 settembre 2024, i provvedimenti presidenziali di sospensione cautelare della graduatoria, emessi ad agosto. Sono stati fatti salvi, quindi, gli atti sulla base dei quali il Ministero ha provveduto ad attribuire i punteggi per i titoli dei candidati inclusi nella graduatoria: il TAR, dando pienamente ragione all'operato del MIM, ha, inoltre, condiviso l'intento dell'amministrazione di ridurre il ricorso all'istituto delle reggenze, che produce inevitabili e gravose ricadute sulle procedure organizzative e gestionali delle stesse scuole. "Un altro importante passo avanti per la scuola italiana per assicurare che ogni istituzione scolastica possa avere un dirigente titolare a garanzia del buon andamento e della corretta gestione delle scuole stesse. Dopo mesi di sterili e pretestuose polemiche politiche, si è riconosciuta pienamente la bontà delle scelte adottate dall'Amministrazione", ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. "È interesse del Ministero", ha concluso Valditara, "proseguire ora tempestivamente, nel rispetto delle determinazioni del Giudice amministrativo, alla positiva conclusione di tutte le operazioni connesse alla procedura concorsuale, assumendo i vincitori".

[Decisione favorevole del TAR Lazio circa la legittimità della graduatoria di merito della procedura riservata per il reclutamento dei dirigenti scolastici - Decisione favorevole del TAR Lazio circa la legittimità della graduatoria di merito della procedura riservata per il reclutamento dei dirigenti scolastici - Miur](#)

## **Concorso Nazionale "Matteotti per le scuole" decima edizione, anno scolastico 2024/2025**

Venerdì, 11 ottobre 2024

Il Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione Generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, la Fondazione Giacomo Matteotti - ETS e la Fondazione di Studi Storici Filippo Turati Onlus presentano, per l'anno scolastico 2024/2025, la decima edizione del Concorso nazionale "MATTEOTTI PER LE SCUOLE" rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Oggetto specifico del Concorso sono la memoria, il racconto o la rappresentazione di fenomeni o fatti legati alla vita e all'opera di Giacomo Matteotti e alla sua lezione di libertà portata sino al sacrificio della vita. I partecipanti al Concorso sono chiamati a sviluppare la seguente traccia: "Legalità, solidarietà e rispetto della persona nella testimonianza di Giacomo Matteotti". La tematica offre l'opportunità di riflettere sull'eredità ideale e civile di Giacomo Matteotti, sulla sua attualità a più di cento anni dal suo sacrificio, e sul significato della sua figura e testimonianza nella storia del Novecento e nel percorso dell'Italia verso la democrazia. Gli elaborati dovranno essere raccolti e inviati entro e non oltre il 31 marzo 2025 in formato digitale ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [info@fondazionematteottiroma.org](mailto:info@fondazionematteottiroma.org). Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: "CONCORSO MATTEOTTI PER LE SCUOLE – a.s. 2024/2025". Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dalla "Scheda di presentazione elaborati" allegata al presente Bando di concorso, debitamente compilata in ogni sua parte (Allegato A) e degli Allegati B-C. Documenti Allegati

- [m\\_pi.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE\(U\).0003049.11-10-2024.pdf](#)
- [BANDO 2024-25 Concorso Matteotti per le scuole.pdf](#)
- [ALLEGATO A\\_Scheda di partecipazione Concorso Matteotti.docx](#)
- [ALLEGATI B-C\\_Liberatorie.docx](#)

[Concorso Nazionale "Matteotti per le scuole" decima edizione, anno scolastico 2024/2025 - Concorso Nazionale "Matteotti per le scuole" decima edizione, anno scolastico 2024/2025 - Miur](#)

## **Intelligenza Artificiale, al via la sperimentazione nelle scuole**

Venerdì, 11 ottobre 2024

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha avviato a Roma il progetto di sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale nelle Scuole secondarie di I e II grado. Il piano avrà una durata di due anni, coinvolgerà istituti del Lazio, della Lombardia, della Toscana e della Calabria e ha l'obiettivo di personalizzare la didattica, valorizzare i talenti degli studenti e supportare chi presenta difficoltà di apprendimento.

“Siamo tra i primi paesi a partire con l'Intelligenza artificiale a scuola e questo ci riempie di orgoglio. Le nazioni nelle quali questa sperimentazione ha preso il via sono soprattutto in Asia, in particolare in Corea del sud, e stanno avendo risultati eccezionali. Siamo fiduciosi – ha detto Valditara rivolgendosi ai docenti – che aiuti anche a rendere più semplice e stimolante il vostro lavoro. La vostra capacità di cogliere le sfumature degli allievi e di costruire percorsi innovativi resta ineguagliabile: l'Intelligenza Artificiale non potrà mai sostituire gli insegnanti”.

[Intelligenza Artificiale, al via la sperimentazione nelle scuole - Intelligenza Artificiale, al via la sperimentazione nelle scuole - Miur](#)